



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 076 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 3 aprile 2024 - S. Riccardo

Arrestate diciotto persone e sequestrato circa un chilo di sostanze stupefacenti

Droga, pulizie di Pasqua dei Carabinieri a Roma

Scoperti dai militari i nascondigli delle dosi al quartiere Quarticciolo

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nella costante lotta al traffico delle sostanze stupefacenti, hanno effettuato numerosi controlli nelle periferie della Capitale, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 18 persone gravemente indiziate di essere dedite al traffico di stupefacenti. Sequestrato circa 1 kg di droga, tra crack, cocaina, marijuana, shaboo e hashish. Nel solo quartiere Quarticciolo, in distinti interventi, 10 persone sono finite in manette. In particolare, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato due cittadini tunisini, di 19 e 23 anni, e un 19enne egiziano, tutti senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi ad occultare la droga in una fioriera, in un'aiuola, in un cestino della spazzatura e in un foro praticato dietro ad un muretto. Recuperate e sequestrate, in totale, 56 dosi di cocaina e crack e circa 700 euro, ritenuti provento dello spaccio. Altri due cittadini nordafricani sono stati sorpresi a spacciare e, alla vista dei Carabinieri, hanno tentato di disfarsi della droga gettandola a terra, ma sono stati bloccati e le dosi - 14 di crack - recuperate. Identificati, e segnalati alla Prefettura, anche due giovani acquirenti. Sempre in zona Quarticciolo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno arrestato tre persone, due cittadini romani di 31 e 50 anni, e un 35enne tunisino, bloccate mentre occultavano un sacchetto in un'aiuola nell'area giochi sita all'interno dei lotti condominiali di viale Palmiro Togliatti. I militari hanno recuperato l'involucro che conteneva 510 dosi di cocaina. Sequestrata anche la somma contante di 415 euro. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro, invece, hanno arrestato un 39enne romano, guardia giurata, poiché a seguito di un mirato servizio di osservazione, è stato sorpreso all'interno della sua autovettura mentre

stava confezionando alcune dosi di cocaina. A seguito della perquisizione personale e veicolare, i Carabinieri hanno rinvenuto 4 dosi e 80 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. I militari

hanno poi deciso di perquisire l'abitazione del 39enne, in via Lazzeri Taldi a Tor Bella Monaca, dove, oltre a un bilancino, sono stati rinvenute e sequestrate amministrativamente: una pistola Glock e 100

cartucce calibro 9x21; un fucile sovrapposto Franchi calibro 12; una pistola scacciacani con 6 colpi a salve, tutto regolarmente detenuto.

servizio a pagina 3

Il feto nel congelatore

Dramma a Roma. Due coniugi arrestati per occultamento di cadavere

Il dramma si è consumato nella periferia sud est di Roma. Ad indagare, sono la polizia e la procura. Lei è un'infermiera di 40 anni, e dopo la tragedia non voleva lasciare il suo bambino. Al quinto mese di gravidanza, a seguito di una grave complicazione, ha avuto un aborto nel bagno di casa. Il bimbo che portava in corpo di appena trenta centimetri non voleva proprio abbandonarlo e così ha deciso di metterlo in freezer. "Volevo che restasse per sempre con noi. Non l'ho ucciso. Mi sono semplicemente sentita male e ho avuto un aborto spontaneo in casa", ha detto la donna agli agenti del distretto Casilino giunti nell'appartamento della Borghesiana e che increduli hanno affidavano il cadavere alla polizia mortuaria in attesa dell'autopsia per conoscere le reali cause del decesso. L'accusa è occultamento di cadavere, e oltre alla donna, è indagato anche il marito, infermiere come lei. Il figlio era voluto, ma il dolore della perdita, il lutto, li avrebbe resi entrambi poco lucidi. La donna quando sabato mattina si è presentata insieme al marito al pronto soccorso del policlinico Casilino con una forte emorragia, ha raccontato ai medici che la fuoriuscita di san-

gue era dovuta a una caduta. Ma quando gli specialisti del reparto di ginecologia hanno approfondito la visita, hanno capito che quel flusso che non si arrestava era dovuto a un aborto spontaneo o a un parto prematuro. L'ipotesi era dei ginecologi, che poi hanno inviato il referto medico gli investigatori del distretto di polizia del Casilino che si sono presentati alla Borghesiana, nell'abitazione della paziente per effettuare un sopralluogo per trovare tracce del parto o dell'aborto. La polizia scientifica, mentre ispezionava la casa ha trovato delle tracce di sangue che hanno confermato il dubbio atroce. Non è servito molto perché la donna scoppiasse in un pianto disperato davanti ai poliziotti, indicando d'accordo col marito, dove aveva nascosto il feto. Nella cucina infatti, dentro al congelatore c'era un sacchetto di plastica con dentro un feto di una trentina di centimetri. Il sostituto procuratore di turno ha disposto l'autopsia per stabilire le cause della morte. L'ipotesi è che la coppia, colpita dal lutto, abbia agito spinta dalla disperazione. I due, forse, non volevano che a occuparsi di quel figlio tanto voluto fosse lo smaltimento dell'ospedale.

Fiumicino compie 32 anni

Domani 4 aprile le celebrazioni per la Costituzione del Comune

Un programma ricco di commemorazioni e riconoscimenti quello messo a punto dall'Amministrazione per celebrare il 32° anniversario della Costituzione del Comune di Fiumicino, nato nel 1992. Il Sindaco Mario Baccini ed il Presidente del Consiglio Roberto Severini apriranno la cerimonia che si terrà, alle ore 10.30, presso l'Aula Consiliare alla presenza della Giunta e del Consiglio Comunale. "Il 4 aprile 1992 segnò un momento storico significativo per la nostra città, con l'istituzione del Comune autonomo

ed il distacco amministrativo dalla Capitale. Sarà un'occasione importante per riflettere sul percorso di crescita maturato durante questi anni e per onorare coloro che hanno contribuito allo sviluppo ed al benessere del comune - ha sottolineato il Sindaco Baccini - La partecipazione di rappresentanti delle alte cariche delle Forze dell'Ordine, Istituzioni Civili e Religiose e dei Sindaci che hanno amministrato prima di me, è a conferma dell'unità e della collaborazione che caratterizzano le molteplici attività economiche, culturali e turistiche del territorio", ha concluso.

Presentato il progetto per la realizzazione dei lavori nell'area dei Fori Imperiali

Nuova Passeggiata Archeologica, vince lo "Studio Labics"



È stata presentata ieri ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e del Sovrintendente Capitolino Claudio Parisi Presicce, la graduatoria provvisoria del bando internazionale di progettazione "La Nuova Passeggiata Archeologica", per la realizzazione di interventi nell'Area dei Fori Imperiali, indetto lo scorso ottobre da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Nell'ambito della Seduta Pubblica di proclamazione, che si è svolta nella stessa mattinata, è stato annunciato come primo classificato lo studio Labics di Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori. L'obiettivo del Concorso, per il quale sono pervenute 23 proposte progettuali, è la realizzazione di un grande anello pedonale che riprende l'idea della Passeggiata di fine Ottocento del ministro Baccelli. La Nuova Passeggiata Archeologica collegherà l'intera area archeologica centrale della città - dai Fori, al Colosseo, al Celio, al Palatino, alle Terme di Caracalla, al Circo Massimo, fino al Campidoglio - rimettendola al contempo in connessione con la città moderna e la vita quotidiana dei rioni circostanti. Una passeggiata unica al mondo che congiungerà via dei Fori Imperiali con gli altri percorsi intorno al Colle Palatino, intercettando l'itinerario ciclo-pedonale di via di S. Gregorio, di via dei Cerchi, di via di S. Teodoro e delle salite e discese del Colle Capitolino, e che sarà caratterizzata da un incremento dei servizi dell'area, tra cui spazi pedonali, aree verdi, balconate, percorsi sopraelevati e percorrenze ciclo-pedonali. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di euro 18.800.000,00 al netto di I.V.A. La Commissione giudicatrice, composta da cinque membri individuati da Roma Capitale, dal Ministero della Cultura e dall'Ordine degli Architetti e presieduta dall'architetto portoghese Joao Luis Carrilho da Graça, ha selezionato i cinque progetti finalisti del Concorso, tra cui ha scelto il vincitore, secondo criteri che hanno riguardato: la compatibilità della proposta con il quadro delle attività programmate dalla Pubblica Amministrazione e degli obiettivi strategici; la qualità della proposta nel rapporto tra lo spazio oggetto del concorso e il tessuto circostante e organizzazione funzionale degli spazi e degli elementi proposti; gli aspetti compositivi, creatività, originalità e contenuti innovativi della proposta; la qualità innovativa della proposta in riferimento alla scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche e alla semplicità di manutenzione e gestione; il rispetto delle invariante e coerenza con le Linee guida e con i parametri economici proposti. Il vincitore riceverà un premio di 135.000,00 € al netto di oneri previdenziali e IVA se dovuti. Ai concorrenti risultati classificati dal 2° al 5° è riconosciuto un rimborso spese, complessivamente pari a 100.000,00 € al netto di IVA e ogni altro onere di legge.

Manuela Biancospino, consigliera e tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, è la nuova presidente del Gus Lazio, il Gruppo Giornalisti Uffici Stampa. La nomina è avvenuta il 20 marzo scorso a Roma durante l'Assemblea Ordinaria del Gruppo. Il presidente uscente Roberto Rossi ha lasciato la carica per altri impegni istituzionali sempre riguardanti il settore del giornalismo e dell'editoria, facendo gli auguri di buon lavoro al nuovo gruppo. Manuela Biancospino ha ricevuto inoltre le congratulazioni dal presidente del GUS Nazionale, Assunta Currà. Rimane comunque all'interno del Gus Lazio con la carica di tesoriere. Vice presidente vicario è stata eletta Paola Scarsi, componente dipartimento Uffici stampa della Fnsi; Manuela Astrologo, responsabile della comunicazione e ufficio stampa del Policlinico Umberto I è stata eletta vicepresidente mentre segretario del gruppo è Mariagrazia Biancospino, esperta di comunicazione per l'internazionalizzazione di enti pubblici e aziende private. Assegnata inoltre la titolarità delle Commissioni di lavoro. *Uffici stampa:* Paola Scarsi e Manuela Astrologo; *Formazione:* Carlo Felice

Manuela Biancospino eletta nuovo Presidente del Gus Lazio

Quattro donne al timone dello storico Gruppo di specializzazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI)



Nelle foto da sinistra: Manuela Biancospino, Paola Scarsi, Manuela Astrologo e Mariagrazia Biancospino

Corsetti e Vittorio Esposito; Pari opportunità: Giovanna Mellano; *Programmazione e comunicazione:* Antonio Arabia; *Rapporti con l'Europa:* Carlo Felice Corsetti; *Internazionalizzazione:*

Mariagrazia Biancospino; *Turismo:* Patrizia Renzetti; *Made in Italy:* Manuela Biancospino; *Sanità:* Manuela Astrologo; *Cultura e Spettacolo:* Walter Scognamiglio e Paola Zanoni; *Radio e tv:* Antonio Ranalli;

Sport: Federico Ciacchella, Marcel Vulpis e Lorenzo D'Ilario; *Web e social:* Patrizia Renzetti. Quattro donne al timone dello storico Gruppo di specializzazione della Federazione Nazionale della

Stampa Italiana (FNSI). Il Gus è stato fondato dal Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana, Gino Falleri, vicepresidente dell'OdG Lazio per oltre 40 anni. L'Ufficio Stampa è la struttura primaria dell'infor-

mazione giornalistica verso l'esterno ed il giornalista che vi opera è tenuto ad osservare la Carta dei doveri che è il fondamentale documento deontologico di riferimento per tutti gli iscritti all'Ordine. Inoltre, i giornalisti che lavorano negli Uffici Stampa, sia pubblici sia privati, sono tenuti a partecipare alle attività di formazione e aggiornamento professionale permanente, promosse direttamente o indirettamente dal Consiglio Nazionale, seguendo i percorsi formativi definiti per i giornalisti sia professionisti sia pubblicisti. La legge 150 del 7 giugno del 2000, ci consente, ora, di lavorare ampiamente per realizzare un punto fermo sulle innovazioni per tutti i colleghi e non, che svolgono la loro attività sia all'interno della pubblica amministrazione sia per chi lavora in tutti gli uffici stampa, per essere finalmente inseriti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore giornalistico. Il nuovo organigramma del Gus Lazio parte con numerosi iscritti e con molti altri colleghi che ne vogliono far parte, pronti ad affrontare nuovi impegni e a proporre interessanti progetti, nella regione che annovera il maggior numero di uffici stampa pubblici e privati.

La donna di 65 anni, politraumatizzata, necessitava urgentemente di essere trasportata dall'isola di Ponza all'ospedale Santa Maria Goretti

Anziana con gravi traumi trasportata a Latina con l'elicottero dell'Aeronautica Militare

Una donna di circa 65 anni che, politraumatizzata, necessitava urgentemente di essere trasportata dall'isola di Ponza all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, è stata trasferita con un elicottero HH-139B dell'85esimo Centro Sar di Pratica di Mare. L'intervento, effettuato nella serata del lunedì dell'Angelo sulla tratta Ponza-Latina, in condizioni di visibilità ridotta, è stato realizzato con un elicottero Hh-139B dell'85esimo Centro Sar di Pratica di Mare. La richiesta è arrivata, nel giorno festivo del lunedì dell'Angelo, dalla prefettura di Latina al Rescue Coordination Centre (Rcc) del Comando operazioni aerospaziali (Coa) di Poggio Renatico (Ferrara) che ha, tra i propri compiti, anche quello di gestire questo tipo di missioni a favore dei cittadini in difficol-

tà. L'Rcc ha così attivato l'85esimo Centro Search and Rescue (Sar) di Pratica di Mare - il più vicino, tra i centri Sar dell'Aeronautica, alla zona di intervento - che ha subito messo a disposizione un elicottero Hh-139B. L'equipaggio, in pronto intervento, è così decollato dapprima in direzione di Latina per imbarcare un'equipe medica necessaria ad assistere la donna durante il volo, e successivamente si è diretto verso Ponza. Sfruttando la capacità di volo notturno con l'utilizzo dello speciale visore Nvg (Night Vision Goggles) e i sistemi di bordo per il volo in condizioni di visibilità ridotta, l'equipaggio dell'Aeronautica Militare ha potuto recuperare l'infortunata e condurla in tempi rapidi all'aeroporto militare "Enrico Comani" di Latina, da

dove è stata poi trasportata in ambulanza alla struttura ospedaliera locale. A questo punto l'elicottero ha fatto rientro a Pratica di Mare poco dopo la mezzanotte e ripreso il consueto servizio d'allarme. L'85esimo Centro Sar dipende dal 15esimo Stormo di Cervia che garantisce, 24 ore su 24, ogni singolo giorno dell'anno, la ricerca e il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo, inoltre, ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in imminente perico-



lo di vita e il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche complesse, sia di giorno che di notte. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15esimo Stormo hanno salvato migliaia di persone in pericolo di vita. Dal 15esimo Stormo di Cervia, oltre all'85esimo Centro Sar di Pratica di Mare, dipendono, dislocati su tutto il territorio nazionale, anche l'80esimo Centro Sar di Decimomannu (Cagliari), l'82esimo Centro Sar di Trapani, l'83esimo Gruppo Sar, sito proprio su Cervia, e l'84° Centro Sar di Gioia del Colle (Bari).

Sorpresi a rubare sotto la sella di uno scooter, bloccati da Carabinieri

Due uomini sono stati notati la notte scorsa in via Stefano Longanesi, a Roma, mentre armeggiavano vicino a uno scooter, da alcuni abitanti del quartiere che hanno allertato il 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Roma Porta Portese che li hanno sorpresi mentre si impossessavano di alcuni oggetti contenuti nel vano sottosella che avevano appena forzato. I due,



entrambi di etnia rom, sono stati bloccati e portati in caserma. Dovranno rispondere del reato di tentato furto aggravato.

Rifiuti, Ama: "Primo sopralluogo a Casal Selce. I comitati hanno ritardato l'accesso dei tecnici"

"Teri mattina era in programma a Casal Selce uno dei sopralluoghi con una delle ditte che stanno partecipando alla gara Invitalia per la realizzazione del nuovo Biodigestore di Casal Selce". Lo fa sapere Ama spiegando che "l'accesso all'area dei tecnici per effettuare il sopralluogo necessario per i successivi sondaggi preliminari è stato inizialmente impedito dai rappresentanti dei



comitati territoriali e solamente l'intervento degli agenti delle forze dell'ordine presenti sul posto ha consentito l'accesso".

Investito Fabrizio Iacorossi Restano gravi le condizioni del personal trainer della Meloni

Fabrizio Iacorossi era in sella alla sua bicicletta quando intorno alle 12.30 ha impattato con un'auto sulla via Litoranea all'incrocio con via Arno, a Roma. Il conducente, un uomo di 63 anni, si è fermato immediatamente a prestare i primi soccorsi ed è poi risultato negativo al test dell'etilometro. Iacorossi è il personal trainer di Giorgia Meloni, le sue condizioni restano gravi, ma non si hanno



novità in merito. Il 44enne è in terapia intensiva all'ospedale San Camillo e la prognosi rimane riservata.

Droga, pulizie di Pasqua dei Carabinieri

Arrestate 18 persone e sequestrato circa un chilo di sostanze stupefacenti: al Quarticciolo scoperti i nascondigli delle dosi

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nella costante lotta al traffico delle sostanze stupefacenti, hanno effettuato numerosi controlli nelle periferie della Capitale, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 18 persone gravemente indiziate di essere dedite al traffico di stupefacenti. Sequestrato circa 1 kg di droga, tra crack, cocaina, marijuana, shaboo e hashish. Nel solo quartiere Quarticciolo, in distinti interventi, 10 persone sono finite in manette. In particolare, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato due cittadini tunisini, di 19 e 23 anni, e un 19enne egiziano, tutti senza

fissa dimora e con precedenti, sorpresi ad occultare la droga in una fioriera, in un'aiuola, in un cestino della spazzatura e in un foro praticato dietro ad un muretto. Recuperate e sequestrate, in totale, 56 dosi di cocaina e crack e circa 700 euro, ritenuti provento dello spaccio. Altri due cittadini nordafricani sono stati sorpresi a spacciare e, alla vista dei Carabinieri, hanno tentato di disfarsi della droga gettandola a terra, ma sono stati bloccati e le dosi - 14 di crack - recuperate. Identificati, e segnalati alla Prefettura, anche due giovani acquirenti. Sempre in zona Quarticciolo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno arrestato tre persone,



due cittadini romani di 31 e 50 anni, e un 35enne tunisino, bloccate mentre occultavano un sacchetto in un'aiuola nell'area giochi sita all'interno dei lotti condominiali di viale Palmiro Togliatti. I militari hanno recuperato l'involucro che conteneva 510 dosi di cocaina.

Sequestrata anche la somma contante di 415 euro. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro, invece, hanno arrestato un 39enne romano, guardia giurata, poiché a seguito di un mirato servizio di osservazione, è stato sorpreso

all'interno della sua autovettura mentre stava confezionando alcune dosi di cocaina. A seguito della perquisizione personale e veicolare, i Carabinieri hanno rinvenuto 4 dosi e 80 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. I militari hanno poi deciso di perquisire l'abitazione del 39enne, in via Lazzerio Taldi a Tor Bella Monaca, dove, oltre a un bilancino, sono stati rinvenute e sequestrate amministrativamente: una pistola Glock e 100 cartucce calibro 9x21; un fucile sovrapposto Franchi calibro 12; una pistola scaccia cani con 6 colpi a salve, tutto regolarmente detenuto. Sempre a Tor Bella Monaca, i Carabinieri della Sezione Operativa della

Compagnia di Frascati hanno sorpreso un 23enne tunisino, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, mentre cedeva alcune dosi di cocaina ad un giovane in via dell'Archeologia, mentre i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, ad esito di un mirato servizio di osservazione, hanno arrestato una 28enne romana trovata in possesso di 199 dosi di cocaina e circa 2.000 euro in contanti che nascondeva nella sua camera da letto. I Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino, nel quartiere Nuovo Salario, hanno arrestato due giovani romane, di 19 e 22 anni, notate a bordo di un'auto e fermate per un controllo. Sono state trovate in possesso di 5 dosi di crack e 23 dosi di cocaina, oltre a 120 euro in contanti. Infine, i Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato due giovani romani, di 18 e 20 anni, trovati in possesso di 150 g di hashish e 545 euro. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Perseguitava da tempo una dodicenne sotto casa e a scuola, arrestato 48enne

Gli agenti della Polizia di Stato del VIII Distretto Tor Carbone hanno arrestato un cittadino italiano di 48 anni, gravemente indiziato del reato di atti persecutori. I poliziotti, durante il servizio di controllo del territorio, su disposizione della Sala Operativa, sono intervenuti in una via del quartiere Eur per la segnalazione di un uomo molesto. L'uomo, da circa un mese, aveva iniziato ad avere comportamenti oppressivi nei confronti di una ragazzina 12enne, appostandosi presso l'uscita della sua scuola in diverse occasioni. In particolare si era recato ben sette volte sotto l'abitazione della ragazzina con l'intento di intraprendere conversazioni via citofono, durante le quali tentava di convincerla a farlo entrare in casa. L'ultimo episodio si sarebbe verificato proprio la settimana scorsa, quando la ragazzina in compagnia di sua sorella, durante il tragitto per tornare a casa, si è accorta di essere seguita dall'uomo; una volta arrivate presso la propria abitazione le due ragazzine, spaventate, sono immediatamente entrate nel condominio. A quel punto, il 48enne, mediante vani tentativi, ha cercato di intrufolarsi all'interno del condominio con violenza, approfittando del momen-



to di apertura del portone da parte delle due, chiedendo ripetutamente loro di farlo entrare. Dopo pochi minuti, gli agenti, giunti sul luogo della segnalazione, hanno notato la presenza dei genitori della ragazza, i quali hanno dichiarato di conoscere già il 48enne lì presente, poiché responsabile di atteggiamenti persecutori e molesti, ripetuti nel tempo, nei confronti della loro figlia. Alla fine degli accertamenti, il 48enne è stato arrestato e condotto nel carcere di Regina Coeli. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto e l'applicazione della custodia cautelare in carcere.

GdF Viterbo denuncia il responsabile alla competente autorità giudiziaria

Sequestrati 150 elettrodomestici, erano abbandonati in un deposito abusivo di rifiuti

Sorpreso dalla Guardia di Finanza di Civita Castellana, un individuo intento ad accatastare centinaia di elettrodomestici fuori uso in un'area a cielo aperto in assenza dei prescritti titoli abilitativi ed adempimenti documentali.



L'attività di servizio si inquadra nell'ambito di un programma di accurato e costante monitoraggio del territorio della provincia predisposto dal Comando Provinciale di Viterbo finalizzato alla repressione degli illeciti che determinano l'inquinamento del suolo dell'ambiente. La pattuglia delle Fiamme Gialle in servizio di perlustrazione ha beccato in flagranza di reato il responsabile che, incurante del dettame normativo, stava depositando sul nudo terreno una lavatrice di fianco ad un mucchio di ben 166 elettrodomestici dismessi, tra forni elettrici e lavatrici, costituenti rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (c.d. R.A.E.E.), tutti completamente esposti alle

piogge ed agli agenti atmosferici con grave pregiudizio per la matrice ambientale. I finanziari della Compagnia di Civita Castellana hanno sottoposto a sequestro penale, oltre ai suddetti R.A.E.E., ulteriori 1000 kg di rifiuti eterogenei tra materiali metallici e plastici, per un totale di 11.000 kg di rifiuti abusivamente ammassati. L'attività di servizio svolta dai militari si è conclusa con la denuncia del soggetto responsabile alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo per il reato di attività di gestione non autorizzata di rifiuti di cui all'art. 256 del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006). Al soggetto sarà intimato l'obbligo di rispettare le prescrizioni atte allo smaltimento dei rifiuti secondo i crismi di legge. Le indagini sono tuttora in corso al fine di ricostruire la filiera dell'illecito ed irrogare eventuali sanzioni ad ulteriori soggetti coinvolti.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Asl Roma 6, primo paziente trattato presso gli Ospedali Riuniti di Anzio-Nettuno

Utilizzato il giubbotto che scopre le aritmie

Si tratta del primo utilizzo del sistema di mappaggio non invasivo 3D del cuore per la diagnosi dei ritmi cardiaci irregolari: l'eccellenza incontra l'innovazione

L'eccellenza incontra l'innovazione nell'ambito della diagnostica cardio-vascolare agli Ospedali Riuniti di Anzio-Nettuno dove il direttore Uoc di Cardiologia Dott. Natale Di Belardino e la sua equipe di Elettrofisiologia hanno utilizzato per la prima volta il nuovo sistema Medtronic totalmente non invasivo per la diagnosi dei ritmi cardiaci irregolari (aritmie). Ancora un primato per la Asl Roma 6 che negli ultimi tempi sta diventando sempre più un modello di riferimento nella gestione aziendale sanitaria. Il dispositivo è stato utilizzato dal team di Elettrofisiologia per due pazienti affetti da extrasistolia ventricolare frequente e complessa e ha consentito di effettuare una diagnosi in modo totalmente non invasivo e definire la migliore strategia clinica, in linea con i principi della corretta appropriatezza terapeutica. Un giubbotto dotato di 252 sensori che, indossato dal paziente, è in grado di fornire una mappatura 3D del cuore in tempo reale, anche con un singolo battito. L'esame diagnostico tradizionale prevede un approccio invasivo che richiede l'inserimento di un sondino nel cuore, tramite un'arteria o una vena, al fine di individuare l'origine dei ritmi cardiaci irregolari. Grazie all'in-



novativo sistema di mappatura dei disturbi del ritmo cardiaco è possibile effettuare una diagnosi in maniera totalmente non invasiva, senza l'introduzione di cateteri all'interno di atri e ventricoli, quindi adatto a tutti e ad ogni età. Ora è quindi disponibile presso gli Ospedali Riuniti di Anzio-Nettuno effettuare questo esame in tranquillità, in grado di fornire importanti informazioni circa l'origine di un'aritmia cardiaca, facilitando la diagnosi di forme aritmiche complesse e la relativa scelta terapeutica più appropriata.

Bambino Gesù:
condizioni cliniche stabili per la bimba rimpatriata dalla Thailandia

Condizioni cliniche stabili per la bambina di nove anni arrivata ieri sera all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dopo essere stata operata d'urgenza in Thailandia per le conseguenze di un tumore cerebrale. La piccola è stata rimpatriata con un volo dell'Aeronautica Militare a bordo del quale era presente un team di infermieri e medici rianimatori e neurochirurghi dell'Ospedale della Santa Sede. La bambina è adesso ricoverata nel reparto di Neuro-oncologia dove si sta procedendo ai necessari approfondimenti diagnostici per valutare i prossimi trattamenti.



La notte del 4 aprile chiusura notturna al traffico dalle 22:30 fino a conclusione delle operazioni. Coinvolti Anas, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, 118, coordinati dalla Prefettura di Roma

Anas, nella galleria "Selva Candida" del GRA esercitazione con simulazione di incidente e incendio



"Truffe, Errori e Liti in Condominio"

Il lavoro di Sabrina Nanni da oggi si trova in tutte le librerie

La sua esperienza di molteplici anni di battaglie al fianco dei condomini contro gli amministratori disonesti trasmessa in un libro. È quanto ha deciso di fare Sabrina Nanni, nella veste di amministratore di condominio, che ha voluto riportare vicende vissute ed accadute, nel libro "Truffe, Errori e Liti in Condominio" che si potrà trovare da oggi in tutte le librerie. Il volume dà risalto al mondo sommerso della professione dell'amministratore di condominio disonesto (che per fortuna rappresentano una esigua minoranza), nonché alle molteplici liti che avvengono talvolta per motivi banali, non risparmiando neanche i giorni di festività come dimostra il caso avvenuto il giorno di pasqua ad



Anzio. Storie che sono il pane quotidiano della vita condominiale, con vicende che molto spesso hanno come vittime gli inquilini, truffati da amministratori malde-

stri". Nei miei racconti scritti in modo semplice, infatti, emergono delle situazioni che magari non ci immaginiamo, contenenti storie di truffe, di illeciti, di amministratori che pensano di improvvisarsi senza mai aver lavorato in questo campo, o di agire nell'ombra coperti dall'illegalità. Contiene una parte tecnica per aiutare a districarsi tra le norme relative alle assemblee, ai bilanci, alla sicurezza, alle manutenzioni, alle barriere architettoniche, agli abusi edilizi, ecc. Insomma, è un vademecum per tutti coloro che vivono in un condominio". Il libro Sabato 6 Aprile e Domenica 7 Aprile 2024 farà il suo esordio in anteprima alla rassegna LIBRINCORTE 2024 a Correzzola (Padova).

Decreto Superbonus, il presidente Francesco Rocca: "Bene tutela dei Comuni del cratere, grazie al Governo"

"La Giunta Regionale del Lazio esprime vivo apprezzamento per la clausola di salvaguardia inserita dal governo nel decreto Superbonus che tutela i Comuni del cratere del Centro Italia. Ringraziamo l'esecutivo per la sensibilità ancora una volta dimostrata nei confronti dei cittadini e delle comunità territoriali colpite duramente dai terremoti del 2009 e del 2016. Il provvedimento del Governo permetterà di proseguire nel percorso di ricostruzione dei Comuni del Lazio e delle altre Regioni interessate. Fin dall'inizio non avevamo alcun dubbio che il governo avrebbe trovato il modo per

venire incontro ai territori colpiti dal sisma coniugando tale esigenza con le necessità di tenuta delle finanze pubbliche. A nome dei cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma ringraziamo il presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e tutti i membri dell'Esecutivo. Ancora una volta il governo si dimostra attento e sensibile ai bisogni delle comunità locali e in particolare di quelle che stanno affrontando un lungo e faticoso percorso di ricostruzione materiale, economica e sociale e di rinascita". Lo dichiara il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.



Nella notte del 4 aprile, si svolgerà un'esercitazione con simulazione di un'emergenza all'interno della galleria "Selva Candida", nella carreggiata esterna del Grande Raccordo Anulare. Per consentire lo svolgimento delle operazioni la strada sarà temporaneamente interdetta al traffico la carreggiata esterna del GRA, all'altezza del km 7,000, dalle 22:30 fino al completamento delle operazioni mentre il traffico sarà deviato in carreggiata interna tramite bypass. L'esercitazione viene effettuata ai sensi del Decreto Legislativo 264/06 che disciplina la sicurezza delle gallerie della rete TEN. In particolare il decreto prevede l'esecuzione di prove in scala reale di situazioni emergenziali che coinvolgono la catena di allertamento e l'intervento diretto degli enti di soccorso in caso di eventi funesti all'interno delle gallerie. Parteciperanno: Anas, Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine, Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, con il coordinamento della Prefettura di Roma. Lo scenario prevede la simulazione di un incidente in galleria con principio di incendio e coinvolgimento di un autobus, autovetture e presenza di feriti. Saranno quindi attivate, con il coordinamento operativo dei Vigili del Fuoco e del 118, le squadre di pronto intervento che assicureranno il soccorso ai feriti, la messa in sicurezza della galleria (compreso lo spegnimento dell'incendio) e l'evacuazione di eventuali automobilisti ancora presenti all'interno del tunnel. Infine, saranno rimossi i veicoli incidentati e la strada sarà riaperta al traffico. Nei giorni seguenti verrà eseguito in Prefettura il debriefing dell'esercitazione tra tutti gli enti di soccorso coinvolti per una valutazione congiunta del risultato delle azioni messe in campo ai fini di un consolidamento o di una ottimizzazione delle procedure. Anas, società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ricorda che quando guidi, Guida e Basta! No distrazioni, no alcol, no droga per la tua sicurezza e quella degli altri (guidaebasta.it). Per una mobilità informata l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI" di Anas, disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Il servizio clienti "Pronto Anas" è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148.

150 tappe previste per l'edizione 2024 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino, "il Re dello street food"

"International Street Food"

A Roma la ventunesima tappa



Dopo il grande successo di pubblico dell'edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, è ripartita l'VIII Edizione dell' International Street Food - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada), con il patrocinio di Roma Municipio XI, Roma Arvalia Portuense. Sarà a Roma, nel primo week end di aprile da venerdì 5 a domenica 7 aprile, ad accogliere la 21° tappa di questo importante tour, che si svolgerà in Piazza Enrico Fermi - Via Enrico Fermi (il venerdì dalle ore 18 alle 24, il sabato, la domenica dalle ore 12 alle 24). L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all'insegna della qualità,



della passione per il buon cibo e della convivialità. Tanti truck con dell'eccellente cibo di strada accoglieranno i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. In questa tappa sarà possibile gustare tra le molte specialità: la porchetta di Ariccia, il pullet pork, Porcocrado che nel 2017 e nel 2022 è stato incoronato come miglior panino in Europa, agli European Street Food Award. E' stato anche premiato dal Gambero Rosso come campione

della Lombardia. Il pubblico potrà anche gustare la cucina brasiliana, le bombette di Petriglia, gli arrosticini, la cucina messicana, gli hamburger di Scottona e di Angus, il caciocavallo impiccato, la cucina greca, il pesce fritto, i panini con il polpo, la cucina argentina e la cucina siciliana. Saranno presenti birrifici artigianali di eccellenza italiani, europei come oltre a quelli internazionali. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione ripartirà in grande stile, forte del suc-

cesso riscosso lo scorso anno. Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbieta e orgoglio i loro Street Food. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci rimettiamo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e altro ancora: con i nostri eventi intendiamo infatti valorizzare tipicità e tradizioni che

sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo per questo sicuri che la nuova edizione 2024 sarà un nuovo successo", afferma Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il "Re dello Street Food, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Ancora una volta, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igie-

niche e sanitarie sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Contemporaneamente a Roma, nello stesso week end la manifestazione sarà dal 4 al 7 aprile a Figline Valdarno, dal 5 al 7 aprile a Montecchio Maggiore, a Latina e Trento, dal 12 al 14 aprile a Ciampino, Cortona e Lioni e dal 13 al 15 aprile a Carpi, dal 19 aprile al 21 a Pavia, Lucca, Roma e Pordenone, dal 25 al 28 aprile a Livorno, Pesaro e Salerno. La manifestazione toccherà tante altre città fra queste Urbino, Terni, Montecchio Maggiore (Vicenza), Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, Pavia, San Benedetto del Tronto, Livorno, Lecco, Trieste, Napoli, Pesaro, Bari, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Senago, Pontedera, Sutri, Lanciano, Cornadaro, Velletri, Potenza, Pontedera, Como, Poggioregia, Trento. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione, che viaggerà per lo stivale in lungo ed in largo fino alla fine del mese di novembre.

Tivoli in festa con "Choco Italia"

Ogni anno l'antica città di Tivoli festeggia il suo "Natale", che si fa ricadere il 5 aprile del 1215 a. C., promuovendo una serie di eventi culturali e artistici tra cui rientra la quinta tappa di Choco Italia. Da giovedì 4 a domenica 7 aprile, dalle ore 10 a mezzanotte, nella principale Piazza Giuseppe Garibaldi sarà celebrato anche il Made in Italy con produttori e artigiani. Sempre ad ingresso libero e gratuito, la Fiera del cioccolato artigianale e dolcezze d'Italia è organizzata dall'Associazione Allestimenti Fiere in collaborazione con l'Associazione Italia Eventi e con l'UNOE Unione Nazionale Organizzatori di Eventi, con il patrocinio del Comune di Tivoli, grazie al sindaco Giuseppe Proietti. "Ritorniamo nell'affascinante Tivoli in un momento speciale per la città e ne siamo davvero orgogliosi. La sua lunga storia rappresenta una cornice perfetta che dona valore alle nostre tipicità", sottolinea il presidente di Italia Eventi Giuseppe Lupo. Una delle iniziative che caratterizza Choco Italia e che riscuote sempre maggiore successo è la Fabbrica culturale europea del cioccolato itinerante.

Aperta tutti giorni dalle ore 10 alle ore 21:30, è gestita dai maestri del cioccolato perugini. Grazie alla Ciokofabbrica è possibile avvicinarsi al mondo del cioccolato e comprenderne la lunga e complessa filiera. Un appuntamento molto atteso dai bambini e dai ragazzi delle scuole primarie e secondarie che accorreranno nei giorni dell'evento, disponibile anche per tutti i visitatori. L'associazione Italia Eventi aderisce, inoltre, a The Chocolate Way. È la prima rete internazionale che celebra la cultura, la tradizione e la storia del cioccolato in Europa, mettendo in collegamento i distretti storici del cioccolato di alta qualità.

Mangiar bene e far del bene

La Sana Merenda, iniziativa solidale e salutare, in ogni tappa propone ai visitatori del pane fresco locale accompagnato da una crema spalmabile artigianale realizzata con la nocciola di Giffoni IGP. Grazie alla collaborazione con i panificatori locali, non solo intende promuovere merende di qualità, ma anche sostenere le associazioni locali impegnate in progetti sociali e culturali.

Bellezze cinematografiche in passerella In giuria il produttore Virgil Asoltanei



A Verona, nel corso di una manifestazione che ha incoronato alcune reginette della cinematografia, ha presenziato nella giuria il produttore Virgil Asoltanei, che ha partecipato all'evento cinematografico dell'anno. Patron il regista e sceneggiatore Michienzi Salvatore e con la partecipazione specia-



le del produttore e regista Virgil e regista e cantante Ana Asoltanei. La serata è stata presieduta dal presidente di giuria Gianfranco Ranieri che ha, insieme agli altri, premiato i nuovi volti femminili della cinematografia italiana. Ragazze e non solo che si sono distinte per eleganza e doti comunicative. Una serata ricca di sorprese e molte iniziative che hanno arricchito l'evento nella città scaligera

Piazza gremita per la tradizionale rappresentazione della Passione e Morte di Gesù

Rievocazione storica del Venerdì Santo

A Cerveteri le emozioni si rinnovano



La Rievocazione della Passione e Morte di Gesù torna ad emozionare tutta Cerveteri. Tantissimi gli spettatori che Venerdì sera, nonostante il freddo, hanno assisti-

to a quella che ormai da ben 58 anni è una tradizione ben consolidata del territorio etrusco. Oltre 100 i figuranti che con i vestiti dell'epoca, bighe e cavalli hanno sfilato per le vie

del centro fino alla scalinata di piazza Aldo Moro dove ha preso luogo il processo e la crocifissione di Gesù. Un'edizione, quella del 2024, contraddistinta anche da una

novità grazie alla disponibilità di Studio 111: la voce narrante di Giacomino Rinaldi con una registrazione del racconto della Via Crucis completamente rifatto. Tanta emozione

anche per l'entrata dei figuranti avvenuta tra il pubblico. In prima fila, ad assistere, non solo tantissimi adulti ma anche tanti bambini incuriositi e molto attenti a quanto stava

accadendo. Complimenti all'Associazione guidata da Pietro Longatti per l'organizzazione ormai più che collaudata.

Foto di Dino Frattari

Alessandro Ognibene era rimasto ferito il 3 ottobre 2018 dopo essere stato trascinato da un elicottero militare che stava svolgendo un'esercitazione Nato sulla costa ladispolana

Il Kitesurfer risucchiato dall'elicottero sarà risarcito dal Ministero della Difesa

Il ministero della Difesa dovrà risarcire con più di 243mila euro Alessandro Ognibene, kitesurfer rimasto ferito il 3 ottobre 2018 dopo essere stato trascinato da un elicottero militare che stava svolgendo un'esercitazione Nato sulla costa di Ladispoli. Questo è quanto disposto dalla sentenza emanata da Adolfo Ceccarini, giudice di primo grado nel processo civile dopo le indagini della capitaneria di porto. La vicenda giudiziaria è però ancora in corso e la prossima udienza sarà l'8 aprile. Fra gli imputati, il capo dell'addestramento denominato "Notte Scura 2018" e i due piloti dell'elicottero Chinook. I fatti si erano verificati nel primo pomeriggio dell'ottobre 2018, quando sulla costa di Torre Flavia sul litorale a nord di Roma, era in corso un'esercitazione interforze e multinazionale. Secondo le prime testimonianze, Ognibene sarebbe



stato trascinato dall'ala del kitesurf a cui era agganciato e poi fatto precipitare a terra, privo di conoscenza con un impeto tale da provocargli gravi lesioni personali. "Ricordo che ho ripreso conoscenza quando ero già a terra e mi usciva sangue dalla bocca. Volevo alzarmi. Una guardia giurata mi ha detto che ci ho provato due volte, ma ho capito che non potevo muovermi. Un'esperienza molto, molto brutta", aveva detto Ognibene. L'uomo era

stato catapultato dal Chinook sulla spiaggia di Torre Flavia da un'altezza di circa dieci metri, scrive Repubblica, ma la difesa aveva sempre negato l'impatto con l'elicottero, puntando più sul "colpo di vento" che sul risucchio che ha sbalzato il kitesurfer. L'avvocato di Ognibene commenta la notizia del risarcimento come "un precedente importante prima del giudizio penale: la dinamica ricostruita è a carico del ministero". (Fonte: Civonline)

Cultura, Margherita Frappa è Ambasciatrice Doc Italy

L'evento in Campidoglio: premiati 160 professionisti nel segno dei tesori tricolore

di Marco Di Marzio

La Dottoressa Margherita Frappa, nella vita Professoressa e attuale Assessore del Comune di Ladispoli, nominata Ambasciatrice Doc Italy per la Cultura. La prestigiosa investitura è avvenuta lo scorso giovedì 28 marzo 2024 a Roma, presso la Sala della Promoteca in Campidoglio, durante la nuova edizione "Premio internazionale Doc Italy - Viaggio Attraverso le Eccellenze". L'evento, suddiviso in un cerimoniale composto di due parti, una la mattina e l'altra di pomeriggio, ore 11:00 - 17:00, con pausa alle ore 13:00, si è sviluppato all'interno di un contesto di partecipazione e di celebrazione. Rivolto a tutti i settori, come agroalimentare, arte, moda, spettacolo, artigianato e turismo, gli ambasciatori Doc Italy, tra nuove investiture e riconferme, hanno ricevuto il riconoscimento "per il loro Amor Patrio, per la passione, la dedizione, l'impegno con cui svolgono il proprio lavoro ognuno nel settore di sua competenza". Alla presenza di alte cariche istituzionali, premiati complessivamente 160 professionisti di nome, tra i quali spicca quello dell'Assessore alla Cultura della città balneare, dal luglio



2022 membro della Giunta guidata dal Sindaco Alessandro Grando e da tempo molto impegnato sullo sviluppo qualitativo del territorio posto nel litorale nord della Capitale. Presieduta da Tiziana Sirna, l'Associazione Nazionale Doc Italy, ispiratrice del premio, nasce dall'idea

di far rivivere tradizioni, usi e costumi di un territorio peculiare, che vanta una moltitudine di tesori straordinari, spesso sconosciuti e non comunicati. Dall'idea di promuovere il "Sistema Italia", superando limiti e frontiere, il 10 luglio 2013 è stato istituito il premio internazionale, con l'obiettivo di gratificare i protagonisti che promuovono l'Italia nel mondo in tutti i settori d'eccellenza, conferendo un contributo di valore al Paese, riscoprendo il senso d'appartenenza e l'identità nazionale. Un viaggio virtuale, attraverso sapori e saperi, al fine di valorizzare e sostenere tutte quelle piccole e grandi realtà patrimonio della penisola. Ringrazio Doc Italy per questo prestigioso riconoscimento - dichiara Margherita Frappa -. Desidero esprimere la mia sincera gratitudine per essere stata scelta come destinatario del premio "Ambasciatrice per la Cultura". Tale riconoscimento è molto apprezzato e funge da motivazione significativa.

Avis di Ladispoli Sabato 6 aprile raccolta di sangue

Informiamo attuali ed aspiranti donatori che la prossima donazione si terrà sabato 6 aprile dalle ore 7 alle 11 nella sede di Via Vilnius, 5 a Ladispoli. Per partecipare alla raccolta scrivere ad avisladispoli@gmail.com oppure contattare il numero 328/7584568. Ricordiamo che tutti possono donare il sangue, basta essere in buoni condizioni di salute, avere un'età compresa tra 18 anni e 65 anni, avere un peso di almeno 50 kg. L'Avis Comunale di Ladispoli è sempre a vostra disposizione per informazioni, richieste e segnalazioni. Per info Facebook "Avis Comunale Ladispoli"

AVIS Comunale Ladispoli
Sabato 6 Aprile
BIAMO IN EMERGENZA SANGUE
vi aspettiamo dalle 7 alle 11
NUOVA SEDE AVIS
Via Vilnius, 5 Ladispoli (Cernota)
serve l'aiuto di tutti!
328/7584568
Avis Comunale Ladispoli

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo
L'arte del riuso
OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI
CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo
Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Santa Marinella, il sindaco Pietro Tidei: "Passaggio di democrazia, informazione e condivisione"

Nuova Provincia "Porta d'Italia" Venerdì Consiglio comunale aperto

Come anticipato nei giorni scorsi è stata convocata per il prossimo 5 aprile alle ore 10,30 una seduta straordinaria di consiglio comunale per illustrare alla cittadinanza la nascita della nuova provincia "Porta d'Italia" che racchiude al suo interno comuni quali Fiumicino, Civitavecchia, Tolfa, Allumiere, Tarquinia e Ladispoli tanto per citarne alcuni. L'assemblea aperta ai possibili interventi del pubblico rappresenta un passaggio di massima democrazia, informazione e condivisione di un tema che riveste grande importanza. Anche il consi-

glio comunale di Santa Marinella è in procinto approvare la delibera di adesione alla costituenda nuova provincia "Porta D'Italia". Lo dichiara il Sindaco Pietro Tidei che da sempre è tra i primi sostenitori della nascita di un nuovo ente locale che raggruppi città e territori definiti omogenei siti a nord della Capitale. Quello che andiamo ad unificare staccandoci da Città Metropolitana di Roma è già un territorio omogeneo che ha un unico tribunale ed è letteralmente la Porta d'Italia, possedendo il più importante

aeroporto internazionale d'Italia e il primo porto crocieristico d'Europa. Il criterio ispiratore della nuova area vasta sarà quello di creare una provincia a protagonismo diffuso anziché un ente centrale dominante ed una desolante periferia intorno. Si potrebbe pertanto dare un nuovo impulso alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, monumentale, archeologico e paesaggistico di questa area vasta, con particolare riguardo anche alle politiche e di sviluppo dell'economia legata al mare. Altri vantaggi riguardano

una semplificazione della burocrazia con uffici più vicini alle reali esigenze della popolazione dei vari comuni che andranno a far parte della nuova provincia. Accade ancora oggi che con la centralità di Città Metropolitana, la Capitale non tiene in dovuto conto le specifiche necessità degli altri comuni che ricadono sotto la sua egida. L'esercizio pieno ed autonomo delle competenze provinciali consentirà alla nuova area vasta di valutare i reali fabbisogni locali e superare eventuali imposizioni volte ad utilizzare il territorio pro-



vinciale per smaltimenti, trattamenti, discariche, ed altri interventi di significativo impatto ambientale. Insomma si potrà dire no ad esempio alla nascita di altri impianti di smaltimento dei rifiuti ma l'elenco delle facilitazioni è davvero molto lungo e mi soffermo per ora solo sulla possibilità di incrementare anche i servizi scolastici soprattutto per quanto attiene agli istituti superiori. In estrema sintesi con la nuova provincia ciascun comune vedrebbe aumentata la propria autonomia decisionale che ancora oggi è talvolta sopraffatta dalle decisioni assunte dalla Città Metropolitana di Roma".

Santa Marinella, scuole verso la riqualificazione

Tutte le scuole di Santa Marinella si rifanno il look. In dirittura d'arrivo anche la costruzione sia del nuovo asilo che di ulteriori aule destinate che sorgeranno nei pressi dell'istituto comprensivo di piazzale della Gioventù. Dopo le festività pasquali è stato previsto anche un trasferimento di cinque classi della scuola dell'infanzia e primaria Purgus. Per un breve periodo di tempo tutti i bambini delle elementari troveranno ospitalità presso l'istituto Carducci. Si tratta di interventi urgenti che per l'amministrazione che interesseranno solo alcuni bagni pavimenti e infissi. Le opere strutturali più importanti infatti sono state già rinviate mentre il trasloco degli studenti del Plesso di via Oberdan avverrà, entro la prima decade di aprile. Nel frattempo però prosegue l'iter burocratico per avviare, sempre nei prossimi mesi estivi,



altri interventi di restyling, ma anche edificazioni di nuovi edifici scolastici. Tutte le opere appaltate prenderanno il via all'inizio o dell'estate approfittando del periodo di sospensione delle attività didattiche per ultimare tutti i lavori già programmati entro settembre. Possiamo confermare che saremo in grado di avviare, a breve tempo, la costruzione delle nuove aule destinate ad ospitare sezioni della scuola dell'

infanzia, che sorgeranno nei pressi della scuola media Carducci, in un'area che abbiamo già sgomberata dove erano stati ospitati in container dei senzatetto che ora hanno trovato assistenza presso altri istituti del territorio. Tutti i progetti finanziati con il Pnrr, e inseriti nel più vasto programma di riqualificazione dell'edilizia scolastica, partiranno dunque quasi in contemporanea. Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei

Via alla sostituzione dei cestini per i rifiuti

È stata appena avviata la sostituzione dei cestini dei rifiuti, diffusi sul territorio comunale. L'iniziativa, partita in questi ultimi giorni, prevede di rafforzare quantitativamente e migliorare qualitativamente la dotazione che ad oggi è presente in città. "Stiamo finalmente sostituendo, laddove sono in pessime condizioni o non ci sono affatto, i cestini per la raccolta di piccoli rifiuti. Nelle settimane scorse in accordo con la Gesam, abbiamo preparato una mappa dei vari punti che necessitano di nuovi cestini e man mano stiamo provvedendo alla fornitura e installazione", ha spiegato il consigliere con delega all'ambiente Alessio Magliani. "Questa riorganizzazione, che vuole prendersi cura della città e tutelare l'ambiente, segue le linee suggerite dagli studi preliminari volti a migliorare



la fruibilità dei cestini stessi e la loro collocazione, con attenzione al decoro urbano, in modo da coniugare gli aspetti funzionali a quelli di rispetto del contesto urbano. È nostra intenzione procedere a compimento entro l'inizio dell'estate, così da ovviare alle esigenze di una città che

si prepara ad accogliere tanti turisti. È importante che i cittadini collaborino parimenti al mantenimento dei nuovi cestini, che sono stati in alcuni casi vandalizzati", ha concluso il consigliere Magliani. Dello stesso avviso è il sindaco Pietro Tidei, che caldeggia la collaborazione dei cittadini a mantenere in buono stato i nuovi cestini per i piccoli rifiuti. "Cerchiamo di collaborare tutti per il bene di Santa Marinella e Santa Severa. Cominciamo a non gettare carte e mozziconi di sigarette in terra e a non danneggiare i nuovi cestini, che devono essere utilizzati per le finalità previste, ossia non sporcare le sedi stradali e i marciapiedi. È nostro obiettivo dare risposte ai cittadini e restituire alla città un nuovo aspetto, più curato e attento all'ambiente", ha dichiarato il sindaco Tidei.

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e competenza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

S. Marinella: realizzazione nuovi loculi e uscita dall'emergenza cimiteriale

"Finalmente terminerà la riassegnazione di tutti i loculi ai legittimi proprietari. Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo firmato un addendum contrattuale tra Comune e impresa Concessionaria, che prevede la fase finale della traslazione da provvisori a definitivi delle sepolture e la realizzazione di ulteriori 432 loculi nel vecchio cimitero, ponendo fine all'incresciosa pagina di mala gestione di un servizio così sentito dagli utenti e dalla comunità", afferma il sindaco Pietro Tidei. L'emergenza sepolture al Cimitero di Santa Marinella ha origini lontane e già tra il 2019 e il 2023 l'Amministrazione Comunale dovette intervenire e attendere che fossero costruiti 120 nuovi loculi per rispondere alle esigenze urgenti di



molti cittadini che avevano visto occupare da altre salme i loculi di proprietà. "A molti defunti tra il 2015 e il 2017 era stata data degna sepoltura attraverso la requisizione di alcuni loculi. Procedura alla quale non vogliamo mai più ricorrere, ma che abbiamo dovuto attuare

a causa del disagio ereditato dalla vecchia amministrazione che non si era mai preoccupata del Cimitero. Inoltre con questo nuovo accordo siamo riusciti a far mantenere le tariffe già deliberate nel 2019, che vedranno gli utenti garantite nelle somme versate", spiega il sindaco Tidei. "È un impegno dell'Amministrazione Comunale continuare a monitorare e vigilare affinché si proceda nei tempi e nei modi stabiliti dal contratto con la ditta Concessionaria, che deve continuare a garantire efficienza nei servizi nel rispetto dell'interesse della Comunità, come la pulizia e il decoro degli spazi interni al Cimitero", dichiara il consigliere con delega al Cimitero Alessio Rosa.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Entro aprile si saprà il verdetto dell'appello contro il rifiuto dei domiciliari

Salis ringrazia Mattarella per la risposta "Mi ha impressionata la sua rapidità"



La sorpresa di Pasqua, inaspettata e piacevole, per Ilaria Salis è stato scrivere al presidente della Repubblica e ricevere come risposta in 24 ore una telefonata direttamente da Sergio Mattarella. È accaduto tutto al termine di una settimana tutt'altro che favorevole per la 39enne insegnante italiana in carcere da più di 13 mesi a Budapest con l'accusa di aver partecipato a due aggressioni nei confronti di alcuni militanti di estrema destra. "Sono molto contenta, ringrazio davvero il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Mi ha molto impressionato che abbia telefonato lui in prima persona e che lo abbia fatto con questa rapidità. Lo ringrazio davvero tanto per il suo coinvolgimento", ha detto Ilaria Salis, dopo che il padre Roberto le ha raccontato del dialogo con il capo dello Stato avvenuto sabato mattina, a sole 24 ore di distanza dalla pec che gli aveva inviato per chiedere un suo intervento dopo quanto successo a Budapest e Milano, dove due tribunali

avevano giudicato in modo diametralmente opposto due imputati a processo con le stesse identiche accuse. Roberto Salis ha spiegato che "Ilaria sta bene e, si sta riprendendo" dopo l'udienza di giovedì scorso quando è stata respinta la richiesta di passare ai domiciliari avanzata dai suoi legali: "E' stata una brutta botta - ha proseguito il padre della 39enne docente milanese - perché ci contava molto, ma ha un piglio abbastanza forte e non ho dubbi che sopporterà bene questa prova di resistenza". Entro aprile si saprà il verdetto sull'appello presentato contro il rifiuto dei domiciliari, appello che "se non altro verrà giudicato da un'altra corte e non sarà più nelle mani del giudice Jozsef Sós che ha un evidente pregiudizio grande come una casa nei confronti di Ilaria e che in Italia sarebbe già stato ricusato", prosegue, ricordando che "quanto successo giovedì con la sentenza per Ilaria e con quella per Gabriele Marchesi ha rafforzato l'impressione

che c'è qualcosa che non va bene e che c'è chiaramente una disparità nell'attuazione dei principi costituzionali". Di fatto i 4 imputati nel processo successivo alle aggressioni avvenute a Budapest nel cosiddetto Giorno dell'onore stanno tutti seguendo un percorso diverso: Ilaria Salis è in carcere a Budapest, Gabriele Marchesi è invece libero e ha come unica limitazione la permanenza in Italia, visto che in altri paesi potrebbe venir data esecuzione al mandato d'arresto europeo chiesto dall'Ungheria. Per quanto riguarda i due ragazzi tedeschi, accusati solo di far parte di un'associazione criminale chiamata giornalmente Hammerbande e non di lesioni, Tobias Edelhoff è già stato condannato a 3 anni dopo che si è dichiarato colpevole con la speranza di venir espulso ma invece è stato di nuovo rinchiuso in cella in Ungheria, mentre la sua fidanzata Anna Christina Mehwald è indagata a piede libero e può seguire il processo in videocollaga-

mento dalla Germania.

E il Pd prende in considerazione l'idea di candidarla alle europee
"Se può esserle utile mi chiedo: perché no?". L'ipotesi della candidatura di Ilaria Salis alle europee con il Pd continua a prendere sostanza. Questa volta la sponda arriva da Nicola Zingaretti. "Quello che sta passando è una vergogna, e facciamo bene a tenere alta l'attenzione denunciando l'oscena subalternità del governo", ha detto l'ex segretario dem, oggi deputato, rilanciando l'attivismo del suo partito sulla vicenda che coinvolge l'italiana detenuta a Budapest. "Per quanto riguarda la candidatura, è una valutazione che spetta a lei, alla sua famiglia e al gruppo dirigente del Pd: tutto il resto è rumore di fondo. Perché si tratta di una situazione delicata, da trattare con prudenza e non gettare nel tritacarne", ha aggiunto nel corso di un'intervista alla Stampa. Negli scorsi giorni, specie tra gli europarlamentari uscenti, erano emerse

forti perplessità su questa ipotesi, bollata come "ridicola". L'ex presidente del Lazio non ha nascosto, a sua volta, di essere pronto a candidarsi. Non ha sciolto le riserve, anche se il suo nome nelle liste è dato per certo al Nazareno. "Non lo so ancora se mi candido", ha spiegato, prendendo tempo. "In che posto in lista? Dove sarà eventualmente utile. Siamo in una fase di formazione delle liste, la sintesi arriverà alla fine". Una sintesi che riguarda anche la segretaria Elly Schlein: "Lo spirito che sta infondendo per cui tutti ci mettono la faccia è giusto. Poi deciderà lei come declinarlo". E porta a ragionare sul nome di Marco Tarquinio, l'ex direttore di Avvenire - pure lui dato per candidato assai probabile. In molti nel Pd hanno messo in discussione una scelta di questo tipo, poiché Taquinio è schierato sin dall'inizio del conflitto su posizioni molto diverse dai dem sulla guerra in Ucraina. Ma secondo Zingaretti: "In un partito pluralista come il

Pd ogni punto di vista è una ricchezza. Non ci divide l'anelito alla pace. Dopodiché io credo che la pace passi per la costruzione di un'Europa politica più forte, a cui noi possiamo contribuire". Ma non ci sono solo le europee e guardando alla politica interna, l'ex segretario rilancia il "testardamente unitari" di Schlein e l'asse con il M5s. "Anche perché si è aperta una fase nuove per le opposizioni. Un processo di convergenza proprio mentre nella destra, dopo la morte di Berlusconi, si è aperto un processo di disgregazione, ci si divide su tutto per contendersi pezzi di potere". Una dinamica in cui dem e grillini devono essere pronti a collaborare. "Sarà un percorso lungo e tortuoso, ma alla democrazia serve l'alternativa. Non basta un accordo di vertice, serve un processo fatto con la società", è la ricetta di Zingaretti, che guarda con ottimismo ai prossimi mesi, alla prossima fase. "Alle prossime politiche probabilmente vinceremo noi".



La settimana parlamentare comincia a suon di mozioni di sfiducia e sfide in commissione. Fari puntati sull'Aula della Camera, dove tra oggi e

domani la coalizione di governo sarà chiamata a difendere ben due ministri dal voto di sfiducia. Più che remote le possibilità che

Santanchè-Salvini, doppia sfiducia al voto

Daniela Santanchè e Matteo Salvini possano essere colpiti dal fuoco amico del centrodestra. Tuttavia, le questioni poste dalle opposizioni nelle due distinte mozioni di sfiducia, da una parte le inchieste sull'attività economica della ministra del Turismo e, dall'altra, i rapporti tra la Lega e il partito Russia Unita, restano grattacapi non da poco per

il governo. Il Pd, con un 'pesce d'aprile' sui social in cui annuncia le dimissioni di Santanchè, tiene alto il pressing: "non ci arrendiamo, ogni giorno in più da ministra è un'offesa alle istituzioni del Paese". Ma Fratelli d'Italia serra i ranghi in vista del voto in Aula. È già partito il tam-tam di messaggi per assicurare una massiccia presenza di deputati FdI nell'emiciclo di palazzo Montecitorio. L'obiettivo è di evitare errori o sorprese, alzando un solido scudo in difesa della ministra del Turismo. Qualora venisse respinta la mozione di sfiducia, il voto finirebbe per blindarla al dicastero, almeno per ora. Mentre cresce l'attesa per la decisione del Gup in merito al primo filone di indagini sul caso Visibilia, in cui la ministra risulta indagata per truffa aggravata nei confronti dell'Inps. La stessa Santanchè, nel caso di rinvio a giudizio, si è detta pronta a ulteriori valutazioni sull'intera vicenda. E si rincorrono le voci anche sull'imminente chiusura della seconda tranche d'inchiesta sul gruppo fondato dalla ministra. Che

potrebbe gettare una nuova ondata di imbarazzo sull'esecutivo. A palazzo Montecitorio, però, quella su Santanchè non è la sola prova per il governo. L'Aula sarà chiamata a votare anche la mozione di sfiducia al vicepremier Salvini, presentata da Azione e firmata dai leader di Pd, M5s e Avs. A impensierire la maggioranza non è tanto il voto quanto il dibattito che lo precederà, che sarà tutto centrato dalle opposizioni sui rapporti tra la Lega e Russia Unita. Carlo Calenda continua a chiedere a Salvini di dimostrare la rottura dell'accordo con il partito russo, offrendogli in cambio il ritiro della mozione. Ma il ministro dei Trasporti sulla questione non interviene e non ha ancora sciolto le riserve sulla sua presenza in Aula per la discussione. Gli occhi saranno comunque puntati sui deputati della Lega, ma non solo. C'è attesa anche per le posizioni di Fdi e Fi, con particolare attenzione rivolta alle possibili frizioni tra alleati di governo sulla politica estera. Alleanze e posizionamenti internazionali non sono l'uni-

co fattore di tensione tra Fratelli d'Italia e Lega. Che continuano a competere in Parlamento per le loro rispettive bandiere - Premierato e Autonomia - con l'auspicio di poterle sventolare già nella campagna elettorale per le europee. Ieri, in Commissione al Senato, si è votato l'articolo 3 della riforma sul Premierato, quello che aprirebbe all'elezione diretta del presidente del Consiglio. Mentre la Commissione è al lavoro sulla riforma, oggi, con una conferenza stampa sostenuta da FdI, nascerà il "Coordinamento dei comitati civici per il premierato". L'intento, spiegano gli animatori dei comitati, è di portare il dibattito fuori dai palazzi. L'Autonomia differenziata viaggia intanto su un binario parallelo alla Camera. E in settimana saranno i presidenti di Regione, tra cui Luca Zaia, a essere ascoltati in audizione. L'approdo in Aula è calendarizzato per il 29 aprile e la Lega punterebbe a una prima approvazione entro le europee. Ma sui tempi dell'iter non ci sono ancora certezze. Intanto, le opposizioni si preparano a sfidare la maggioranza in Commissione su due distinti temi. A palazzo Madama, il Pd con il ddl sul fine vita. Alla Camera, il M5s, sostenuto da dem e Avs, sulla settimana corta.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveferi@obycasa.it

Elezioni in Turchia - Adesso si apre ufficialmente la lotta per la successione

Il tramonto del presidente Erdogan

Il nuovo Sindaco di Istanbul: "È una vittoria della democrazia"

Le amministrative in Turchia hanno decisamente stravolto ciò che il presidente Erdogan si aspettava dai risultati. E questo cambia anche ciò che il Paese vede accadere. Il voto "segna un momento cruciale non solo per Istanbul ma per la democrazia stessa. Mentre celebriamo la nostra vittoria, mandiamo al mondo un messaggio: è finito il declino della democrazia". È questo ciò che afferma il sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu, dopo avere sconfitto il candidato sostenuto dal presidente Recep Tayyip Erdogan, ottenendo più del 51 per cento dei consensi alle amministrative di ieri in Turchia, dove il suo partito Chp, la maggiore forza di opposizione ha vinto anche nella capitale Ankara e in tutte le maggiori città del Paese. Definendo il risultato di Istanbul come "un faro di speranza e una testimonianza della resilienza dei valori democratici contro il crescente autoritarismo", Imamoglu ha affermato sui social che nella vittoria dell'opposizione "c'è l'eco dello spirito della fondazione della nostra Repubblica da parte di Mustafa Kemal Atatürk". Mentre i risultati non erano ancora definitivi, durante la notte, in molti quartieri di Istanbul, i sostenitori del Chp hanno festeggiato la vittoria con fuochi d'artificio, musica e sfilando con bandiere turche. Il maggior partito di opposizione in Turchia a livello nazionale, il Chp, ha raggiunto il maggior numero di consensi alle elezioni amministrative di lunedì, con il 37,7 per cento, battendo per la prima volta la formazione di Erdogan, l'Akp, che ha ottenuto il 35,4 per cento, segnando uno dei risultati più bassi della sua storia politica. Lo dicono i dati pubblicati dalla tv di Stato Trt, con oltre il 99 per cento delle schede scrutinate, mentre i risultati saranno ufficialmente confermati nei prossimi giorni dal Consiglio Elettorale supremo di Turchia (Ysk). I sindaci del Chp hanno vinto nelle cinque città più grandi del Paese, tra cui Istanbul e la capitale Ankara. Il partito di Erdogan si è dimostrato ancora forte in parte dell'Anatolia centrale, pur perdendo diverse province nella regione, storicamente la sua roccaforte, sia a favore del Chp ma anche a causa delle vittorie dell'islamista Yeniden Refah Partisi e del partito di estrema destra nazionalista Mhp, formazioni che alle presidenziali dello scorso anno sostenevano Erdogan. Il partito filocurdo e di sinistra Dem ha ottenuto un ottimo risultato nel sud-est, al confine con Siria e Turchia, aumentando il numero dei suoi voti e delle province conquistate, rispetto a cinque anni fa. Secondo quanto affermato dal Consiglio elettorale turco, l'affluenza è stata del 78,7 per cento, in calo rispetto alle amministrative di 5 anni fa, nelle quali aveva votato l'84,6 per cento degli aventi diritto, e anche rispetto alle presidenziali dello scorso anno, quando la partecipazione aveva sfiorato il 90 per cento. "I nostri elettori hanno preso una decisione molto importante, hanno deciso di stabilire una nuova politica in Turchia". Lo ha affermato Ozgur Ozel, il segretario del maggior partito di opposizione Chp. "Il Chp ha ottenuto un risultato storico e ha deciso come governare il nostro Paese e i nostri comuni", ha



Credits: LaPresse

aggiunto Ozel, in un discorso trasmesso in tv.

Il programma del presidente turco

"Purtroppo non abbiamo potuto ottenere il risultato che volevamo alle elezioni". Lo ha detto il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, durante un discorso dalla sede del suo partito Akp

ad Ankara, trasmesso dalla tv di Stato Trt. Erdogan ha ammesso la sconfitta, dopo che i candidati del suo partito hanno perso ad Ankara e a Istanbul e in tutte le maggiori città del Paese. "Se Dio vuole, continueremo il nostro percorso vincendo", ha aggiunto il presidente turco. "Sono felice dei risultati alle elezioni. Gli elettori secolari, democratici e

pro europei della Turchia hanno passato una buona notte. Questa è una reazione alla grave cattiva gestione dell'economia, e alla crescente povertà della popolazione". Lo ha dichiarato il premio Nobel per la letteratura turco, Orhan Pamuk, commentando i risultati delle elezioni di ieri che hanno visto trionfare il maggior partito di opposizione in Turchia contro l'Akp del presidente Recep Tayyip Erdogan. Ha perso Istanbul e Ankara dopo 25 anni. La batosta è forte, dopo una serie di ricorsi il risultato di Istanbul viene annullato e a Istanbul si torna alle urne. Il candidato dell'opposizione Ekrem Imamoglu stupisce tutti e dopo averla spuntata per poche migliaia di voti dilaga nella ripetizione infliggendo 800 mila voti di distacco a Binali Yildirim, ultimo premier della Turchia e fedelissimo di Erdogan. Il presidente turco promette vendetta e prepara con estrema attenzione le elezioni del 2023, quelle del centenario dalla fondazione. A sfidare Erdogan è Kemal Kilicdaroglu, un candidato che può contare sul sostegno di diversi partiti, inclusi i filo curdi, ma che manca di

carisma e non scalda i cuori. Sarà proprio l'allora segretario dei repubblicani del Chp a sbarrare la strada alla candidatura di Imamoglu, da molti indicato come possibile sfidante di Erdogan. Si vota il 14 maggio, nessuno dei due ottiene la maggioranza e la sfida sembra essere all'ultimo voto. Nel ballottaggio di due settimane più tardi però Erdogan si impone con il 52 per cento venendo eletto per la terza volta presidente. Tuttavia dal primo turno è emerso un Akp in picchiata, che rimane primo partito, ma ha ormai il 35,6 per cento dei voti e l'alleanza con Mhp diviene vitale per poter formare il governo. Una discesa confermata dai dati di domenica. A soli 10 mesi da quelle elezioni l'Akp è stato surclassato da Chp, perdendo lo scettro di primo partito dopo 22 anni. Se, come ha lasciato intendere nelle scorse settimane, Erdogan non si dovesse presentare alle prossime elezioni per l'Akp trovare un candidato sarebbe più che un dilemma. Al contrario per l'opposizione, che con la conferma di Imamoglu a Istanbul ieri ha già pronto l'uomo da lanciare nella Turchia del post Erdogan.

Le parole del deputato repubblicano Tim Walberg scatenano l'ennesima polemica negli Usa

"Gaza andrebbe bombardata come Hiroshima"

Piuttosto che fornire aiuti umanitari a Gaza, gli Stati Uniti dovrebbero assicurarsi che la Striscia venga sottoposta a bombardamenti nucleari come lo furono "Nagasaki e Hiroshima" alla fine della seconda guerra mondiale: sono le parole scioccanti pronunciate dal deputato repubblicano del Michigan Tim Walberg e registrate durante un incontro con un gruppo relativamente piccolo dei suoi elettori, secondo quanto riporta il Guardian. Parole che hanno suscitato una bufera, anche se il deputato ha cercato di correggere il tiro. Gli Stati Uniti, ha sostenuto Walberg, non dovrebbero spendere un "centesimo" in aiuti umanitari a Gaza e farebbero meglio ad usare i fondi per aiutare Israele, il "più grande alleato degli Stati Uniti, probabilmente, ovunque nel mondo". "Dovrebbe essere come Nagasaki e Hiroshima", ha detto il deputato, sollecitando a "farla finita velocemente". Walberg ha auspicato

anche di utilizzare i fondi per Kiev anziché per scopi umanitari per "sconfiggere in fretta" Vladimir Putin. Una volta che il video con le dichiarazioni di Walberg è diventato virale, il Council on American-Islamic Relations (Cair), la più grande organizzazione musulmana per i diritti civili degli Stati Uniti, ha condannato le sue parole come un "chiaro appello al genocidio". "Questo... dovrebbe essere condannato da tutti gli americani che danno valore alla vita umana e al diritto internazionale", ha detto in una nota il direttore esecutivo del Cair, Dawud Walid. Sul web sono arrivate numerose critiche. Walberg ha replicato che i media hanno distorto i suoi commenti e ha spiegato di aver usato "una metafora per trasmettere la necessità che sia Israele che l'Ucraina vincano le loro guerre il più rapidamente possibile", aggiungendo di rimanere "fermo nelle mie convinzioni e a fianco

dei nostri alleati". Tim Walberg non è sconosciuto a questo tipo di polemiche. Difatti, è lo stesso deputato che nel dicembre 2023 era finito nella bufera per alcune folli dichiarazioni a sostegno dell'indecente legge omofoba dell'Uganda, conosciuta con il nome "Kill the Gay". Nell'ottobre dello stesso anno Walberg si era recato in Uganda e tenne un discorso in cui espresse pubblicamente il proprio sostegno alla legge anti-LGBTQ+ del Paese. "Anche se il resto del mondo vi sta respingendo... anche se ci sono altri grandi Paesi che stanno cercando di entrare nel vostro Paese con l'intenzione di cambiarvi, rimanete saldi. Rimanete saldi", ha detto Walberg riferendosi proprio alla legge omofoba. Secondo Salon, il presidente dell'Uganda Yoweri Museveni ha affermato che Walberg "la pensa come noi". Insomma, niente di nuovo sul fronte repubblicano degli Usa.

SEGUICI SU

f Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radoroma.it

Il presidente Netanyahu: "Colpiti involontariamente, è stato un tragico caso"

Sette operatori Ong morti nell'attacco dell'Idf a Gaza

Da quanto si è appreso, sono almeno sette le persone che lavoravano per la Ong statunitense World Central Kitchen dello chef José Andres e che sono state uccise in un raid aereo dell'esercito israeliano. Ad annunciarlo è lo stesso José Andres, dicendosi distrutto dalla perdita. "Queste persone sono angeli", ha scritto José Andres su X. "World Central Kitchen è sconvolta nel confermare che sette membri della nostra squadra sono stati uccisi a Gaza in un attacco dell'Idf", ha comunicato in una nota la Ong di base negli Stati Uniti, aggiungendo che le vittime "provenivano da Australia, Polonia, Regno Unito, un cittadino con doppia nazionalità americana e canadese e un palestinese". Sia World Central Kitchen che un'altra ong, American Near East Refugee Aid (Anera), hanno annunciato la sospensione delle proprie operazioni a Gaza. La squadra World Central Kitchen stava viaggiando in "una zona senza scontri a bordo di due auto blindate marchiate con il logo WCK", scrive sul suo sito la stessa Ong, sottolineando che "nonostante il coordinamento dei movimenti con l'Idf, il convoglio è stato colpito mentre lasciava il magazzino di Deir al-Balah, dove la squadra aveva scaricato più di 100 tonnellate di aiuti alimentari umanitari portati a Gaza lungo la rotta marittima". "In seguito alle notizie riguardanti il personale della World Central Kitchen a Gaza, l'Idf sta conducendo un esame approfondito ai massimi livelli per comprendere le circostanze di questo tragico incidente": lo scrive su Telegram l'esercito israeliano. "L'Idf compie grandi sforzi per con-



Credits: LaPresse

sentire la consegna sicura degli aiuti umanitari e lavora a stretto contatto con la WCK nei loro sforzi vitali per fornire cibo e aiuti umanitari alla popolazione di Gaza", prosegue il comunicato. La Casa Bianca si è detta "afflitta" per la morte degli operatori umanitari della ong statunitense World Central Kitchen. "Siamo afflitti e profondamente turbati dall'attacco", ha scritto su X la portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale, Adrienne Watson, aggiungendo che "gli operatori umanitari devono essere protetti mentre consegnano aiuti di cui c'è un disperato bisogno, ed esortiamo Israele a indagare rapidamente sull'accaduto". Il premier dell'Australia, Anthony Albanese, ha confermato che uno degli operatori umanitari uccisi nell'attacco dell'esercito di Israele contro un veicolo della Ong statunitense World Central Kitchen nella Striscia di Gaza era un cittadino australiano. La Commissione Ue ha chiesto "un'indagine approfondita" sulla morte dei sette operatori della Ong statunitense World Central Kitchen. "Gli operatori umanitari devono essere sempre protetti, in linea con il diritto umanitario internazionale",



scrive l'esecutivo Ue su X. "Condanno l'attacco e sollecito un'indagine. Nonostante le richieste di protezione di civili e operatori umanitari, assistiamo a nuove vittime innocenti", aggiunge Borrell, invocando l'immediata attuazione della risoluzione Onu per "un cessate il fuoco immediato, un pieno accesso umanitario e una protezione rafforzata dei civili".

Intanto l'Idf lascia al-Shifa e si manifesta per le elezioni in Israele

Dopo gli ultimi sviluppi delle operazioni delle Idf, l'esercito israeliano ha annunciato di aver completato le "operazioni mirate" all'ospedale Shifa a Gaza City e di essere "uscito" dal complesso. Il portavoce militare ha affermato che i soldati "hanno ucciso terroristi in scontri ravvicinati, hanno localizzato numerose armi e documenti di intelligence in tutto l'ospedale, prevenendo danni a civili, pazienti ed équipe mediche". Ma dalla Striscia il ministero della Sanità gestito da Hamas denuncia la scoperta di decine di cadaveri nella struttura ospedaliera

dopo il ritiro ieri di carri armati e altri veicoli dell'esercito israeliano. Sale intanto la tensione interna in Israele con una nuova manifestazione di massa ieri sera davanti alla Knesset con migliaia di persone che hanno chiesto sforzi per liberare gli ostaggi tenuti a Gaza ma anche l'uscita di scena del primo ministro Benjamin Netanyahu. I manifestanti hanno bloccato l'autostrada principale della città dopo essersi radunati davanti al parlamento israeliano, accendendo fuochi e sventolando bandiere israeliane. La polizia ha usato cannoni ad acqua contro di loro, spingendo e respingendo i manifestanti mentre scandivano slogan, tra cui Netanyahu "deve andarsene". I manifestanti hanno affermato che la protesta a Gerusalemme è stata la più grande dallo scoppio della guerra a Gaza in ottobre. Il premier, tra l'altro operato a sorpresa per un'ernia, ha superato intanto "con successo" l'intervento. Attesa anche per, in videocollegamento, la riunione tra Israele e Washington sull'operazione a Rafah con Netanyahu che lunedì ha ribadito: "E' la cosa giusta da fare a livello operativo e internazionale". "Ci vorrà tempo, ma sarà fatto". La sorella del leader di Hamas Ismail Haniyeh è stata invece arrestata nel sud di Israele, nel rispetto "di contatti con operativi della fazione islamica e di sostegno ad atti di terrorismo". Secondo la polizia - citata dai media - la donna, 57 anni, è stata arrestata in un'operazione congiunta con lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interna. Secondo la stessa fonte, nella sua abitazione sono trovati documenti, telefoni e altre prove che la legano "a serie offese alla sicurezza".

Finlandia, 12enne spara a scuola Ucciso un coetaneo e due gravemente feriti



Credits: LaPresse

La tragedia si è consumata in Finlandia, lo stesso Paese che proprio di recente era stato dichiarato il più felice del mondo. È nel piccolo paradiso in terra che un bambino di 12 anni ha perso la vita, mentre altri due minorenni sono rimasti gravemente feriti in una sparatoria avvenuta in una scuola non lontana da Helsinki. Lo ha riferito la polizia, aggiungendo che è stato arrestato un altro bambino, anche lui 12 anni. La sparatoria, secondo quanto riferito alla stampa dai genitori di alcuni alunni, è avvenuta in un'aula di una scuola a Vantaa, a nord della capitale Helsinki. La polizia ha invitato i residenti della zona a rimanere in casa. L'autore del gesto era scappato dopo la sparatoria, ma è stato arrestato sull'altra sponda di un fiume che bagna Vantaa, la quarta città più grande della Finlandia, circa 240.000 abitanti. Il bambino aveva ancora l'arma usata. Il primo ministro, Petteri Orpo ha parlato di avvenimento "sconvolgente". La scuola Viertola a Vantaa, la quarta città più grande della Finlandia, ha circa 800 alunni e 90 dipendenti. La frequentano ragazzini tra i sette e i quindici anni. "Tutte le persone coinvolte nella sparatoria sono minorenni", ha confermato la polizia. I genitori degli alunni hanno raccontato che la sparato-

ria è avvenuta in un'aula. Un testimone ha riferito al giornale Iltalehti che gli spari sono riecheggianti anche nel cortile della scuola: "All'inizio non capivo che fosse un'arma. Poi si è sentito un urlo terribile e i bambini hanno attraversato di corsa il cortile". La polizia ha aggiunto che il ragazzino autore degli spari in un primo tempo è scappato ma è stato fermato poco dopo in "modo tranquillo" sull'altra sponda del fiume. Iltalehti ha pubblicato un video girato da un'auto di passaggio che mostra due agenti di polizia che bloccano un adolescente sul ciglio di una strada in una zona residenziale. Per ore la polizia ha tenuto tutti lontano dalla scuola, invitando le persone a restare in casa. Poi, intorno a mezzogiorno ora locale, ha fatto entrare i genitori che aspettavano fuori dalla scuola per recuperare i figli. Il premier Petteri Orpo si è detto "profondamente scioccato". La giornata è cominciata in modo "scioccante", ha dichiarato il ministro dell'Interno, Mari Rantanen, in un post su X. "Posso solo immaginare il dolore e la preoccupazione che molte famiglie stanno vivendo in questo momento". La polizia non ha fornito dettagli sulle condizioni dei feriti, ma ha preannunciato una conferenza stampa nel pomeriggio. La Finlandia è stata teatro di due raccapriccianti sparatorie nelle scuole nei primi anni 2000: nel novembre 2007, un ragazzo di 18 anni aprì il fuoco in una scuola secondaria di Jokela, a circa 50 chilometri a nord di Helsinki, uccidendo il preside e l'infermiera insieme a sei alunni, prima di suicidarsi. L'anno successivo, nel settembre 2008, ci fu una sparatoria in una scuola professionale a Kauhajoki, compiuta dal 22enne Matti Juhani Saari, che causò 11 vittime. Da allora, centinaia di scuole hanno ricevuto minacce di sparatorie, come documentato da un articolo pubblicato sul Journal of Scandinavian Studies in Criminology and Crime Prevention: l'articolo indicava i problemi di salute mentale come la ragione principale del fenomeno.



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate.
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfano, 39 tel 0633055200 - fax 06 3305 5219



Bellezza cosmetica e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Tennis - Uno straordinario Jannik vince l'ATP di Miami e avanza in classifica

Sinner è il numero 2 al Mondo

Battuto in due set il bulgaro Dimitrov, il quale aveva eliminato ai quarti Alcaraz

di Simone Pietro Zazza

È bastata poco più di un'ora a Jannik Sinner per aggiudicarsi la finale dell'ATP di Miami in due set contro il bulgaro Dimitrov con i parziali di 6-3/6-1; quello vinto all'Hard Rock Stadium domenica sera è il terzo trofeo stagionale per l'azzurro da quando è iniziato il 2024, un'annata pazzesca per l'altoatesino, contrassegnata dalla vittoria epocale agli Australian Open e da quella centrata a Rotterdam. Sinner ha disputato una finale pazzesca, giocando a un livello che ha letteralmente impressionato il mondo dello sport: da Serena Williams allo stesso Dimitrov, dai complimenti di Alcaraz a quelli del campione in carica del Motomondiale Francesco Bagnaia e della leggenda delle due ruote Valentino Rossi, fino ad arrivare all'elogio di Guglielmo Vicario, portiere del Tottenham nonché della Nazionale italiana, il quale ha affermato: "Quando gioca Sinner è come se giocasse la Nazionale". Il 22enne nativo di San Candido è sicuramente lo sportivo del momento in Italia e i risultati in campo confermano il lavoro incredibile che Sinner sta portando avanti, meritevole di tanti elogi da parte di colleghi ed esperti del mondo del tennis. Il percorso ai Masters di Miami non era iniziato in maniera del tutto convincente, poiché l'azzurro aveva giocato le prime partite palesando qualche incertezza, ma già dalla semifinale contro Medvedev il registro era cambiato completamente, tanto che Sinner era riuscito ad annientare il russo in due set con il punteggio schiacciante di 6-1/6-2. Poi la finale con Dimitrov, autore di un percorso incredibile dopo aver eliminato ai quarti di finale Carlos Alcaraz, vincitore dell'ATP di Indian Wells qualche settimana prima, e in semifinale di Alexander Zverev. Il bulgaro, quindi, non era da sottovalutare, e infatti Dimitrov ha giocato una buona finale, ma Sinner non si è fatto trovare impreparato e ha dominato il campo fin dall'inizio, realizzando punti da fantascienza che hanno vanificato tutti gli sforzi dell'avversario, visibilmente impotente davanti alla superiorità dell'azzurro. Sinner con l'asfalto di Miami ha un rapporto speciale: quella conquistata quest'anno è stata la terza finale disputata in Florida, coronata dal successo che nelle due precedenti occasioni era mancato e che lo porta a raggiungere un altro traguardo storico per lo sport italiano, mai raggiunto prima d'ora; l'azzurro è diventato il numero 2 al Mondo, alle spalle solamente del mostro sacro chiamato Novak Djokovic. Il 22enne nativo di San Candido ha già scritto pagine leggendarie del tennis azzurro ed è lecito immaginare che ne arriveranno tante altre. In molti sognano già il primo posto del ranking ATP occupato momentaneamente da Djokovic, ma Sinner finora ha ottenuto risultati spaziali focalizzandosi solo ed esclusivamente sulla partita o sul torneo da disputare, senza dare troppo peso ai numeri e ai record; lasciar lavorare in serenità il tennista italiano, senza caricarlo di pressioni, è il modo migliore per consentirgli di seguire il suo regolare percorso di crescita, in vista anche del prossimo torneo in programma a Montecarlo a partire dal prossimo fine settimana, il quale darà il via alla stagione degli ATP sulla terra battuta che comprendere anche gli Internazionali di Roma.

LE PAROLE DI SINNER - Il nuovo numero 2 della classifica ATP ha commentato così il successo di Miami ai microfoni di Sky Sport: "Quando si gioca la domenica significa che hai già raggiunto un ottimo risultato. Le finali sono sempre speciali e per me è stata la terza volta a Miami, e questa volta sono riuscito a gestirla sotto tutti i punti vista, anche fuori dal campo. Sono davvero contento, perché non ho giocato benissimo a inizio torneo, ma sono cresciuto partita dopo partita. Oggi dal punto di vista tattico ho giocato bene oggi, ho vinto i punti giusti e questo ha fatto la differenza. Medvedev e Dimitrov sono due giocatori totalmente diversi, ma questo è il bello del tennis, perché ti spinge a trovare la soluzione giusta. Adesso testa ai tornei sulla terra, io impiego un po' a trovare il ritmo, vedremo come riuscirò a gestire la situazione". Sinner ha poi salutato i tifosi italiani: "Buona Pasqua, volevo ringraziare tutti voi. Sento tanta energia da parte vostra e sto cercando metterla in campo; credo che ci sia riuscito molto bene qui a Miami. Simili risultati arrivano perché dietro c'è tanto lavoro, soprattutto nella mia mentalità e credo che senza lavoro non ci saranno mai risultati. Se uno è predestinato per lavorare, i risultati col tempo arriveranno. Grazie a tutti, ci vediamo in Italia, visto che Montecarlo è lì vicino".

Obiettivo diventare re del tennis

Jannik Sinner è il nuovo numero 2 del mondo e ora va all'assalto della terra rossa. L'azzurro archivia la prima fase trionfale della stagione 2024: tre titoli - Australian Open, Rotterdam e Miami - con la scalata nel ranking fino alla piazza d'onore alle spalle del serbo Novak Djokovic. Il 22enne altoatesino chiude il primo trimestre dell'anno con un curriculum quasi perfetto: 22 vittorie e 1 sconfitta, incassata in semifinale a Indian Wells contro lo spagnolo Carlos Alcaraz. L'azzurro è il re del prize money 2024 sinora. Dall'inizio

della stagione, successo dopo successo, ha incassato 3,96 milioni di dollari. Nessuno ha guadagnato come lui. Anche i premi complessivi conquistati in carriera hanno raggiunto una cifra considerevole, oltre 21 milioni di dollari. Adesso, si torna in Europa per il cuore di una stagione che entra nel vivo sulla superficie tradizionalmente più ostica per Sinner. Il 2023 sul 'clay' comincia con il Masters 1000 di Montecarlo, in programma sui campi del Principato dal 7 al 14 aprile. Sul rosso, Sinner può puntare a ridurre il gap che in classifica lo divide dal primo posto di Djokovic.

Si può puntare al numero 1?

Il serbo comanda con 9.725 punti ma rispetto a un anno fa appare in fisiologico calo e potrebbe diluire le sue apparizioni nel circuito per concentrare energie mentali e fisiche sull'assalto all'oro olimpico di Parigi 2024. I Giochi sono una priorità anche per Sinner, assente a Tokyo e ansioso di esibirsi sul palcoscenico a cinque cerchi. Prima dell'estate a dir poco impegnativa, però, c'è una primavera da affrontare con ambizione. Il passaggio dall'amato cemento - dove ha vinto 12 dei 13 titoli in carriera - alla più ostica terra rossa - che gli ha regalato 'solo' il trionfo a Umago - può diventare un trampolino decisivo. Nell'agenda di Sinner spiccano gli Internazionali Bnl d'Italia (al Foro Italico di Roma dall'8 al 19 maggio) e il Roland Garros (a Parigi dal 26 maggio al 9 giugno). Sulla superficie più lenta, lo scorso anno il numero 2 del mondo ha raccolto appena 585 punti. Djokovic, invece, ha fatto il pieno con 2.315. Il margine per l'altoatesino è ampio e, vista la qualità del gioco espressa dalla fine del 2023, non è azzardato ipotizzare migliori rispetto agli ottavi di finale raggiunti a Roma un anno fa o al secondo turno con cui si è chiusa la spedizione al Roland Garros 2023.

Piedi per terra

Essere numero 2 ovviamente ha un gran significato per me, ne sono felicissimo - ha dichiarato Jannik Sinner in conferenza stampa dopo la vittoria nel Miami Open - Ma l'aspetto più importante è la qualità delle performance che ho espresso qui, specialmente in semifinale e in finale. Non avrei mai pensato di trovarmi in questa posizione, è una sensazione bellissima. Se il primo gennaio mi avessero detto che avrei vissuto questo inizio di stagione, non lo avrei mai creduto". In avvio di conferenza l'azzurro è stato protagonista di un simpatico siparietto con l'autore della prima domanda, che l'ha definito "numero 1 del ranking". "Numero uno?" ha replicato Sinner, che dopo la correzione ha sottolineato "unforced error", suscitando l'ilarità dei giornalisti. La stagione è iniziata molto bene, è andata anche oltre le mie aspettative, ma vivo ogni torneo come una nuova opportunità e so che ho ancora molto da dimostrare - ha poi proseguito Sinner - Ho la fortuna di lavorare con un gran team che mi supporta e mi sprona a fare sempre meglio. Sono felice della mia vita e della mia stagione, ho giocato molti match e ho vinto tre tornei prestigiosi (anche Australian Open e Rotterdam, ndr), ma tra qualche giorno ricominceremo con gli allenamenti e ci saranno tanti altri tornei da affrontare". "Mi sto godendo ogni istante di questa mia avventura nello sport -aggiunge-. Vincere un torneo è speciale, non importa quale torneo, è sempre un giorno speciale. Io sono nato in una famiglia normalissima, i miei genitori lavorano, vivono in un posto bellissimo e conducono una vita tranquilla. Mi mancano ovviamente, e mi spiace non passare molto tempo con loro, ma so che sono felici per me". Jannik tornerà in campo a Montecarlo dal 9 aprile.

La nuova classifica Atp

Questa la nuova classifica Atp: 1. Novak

Djokovic (Srb) 9725 (-) 2. Jannik Sinner (Ita) 8710 (+1) 3. Carlos Alcaraz (Esp) 8645 (-1) 4. Daniil Medvedev (Rus) 7165 (-) 5. Alexander Zverev (Ger) 5415 (-) 6. Andrey Rublev (Rus) 4890 (-) 7. Holger Rune (Den) 3795 (-) 8. Casper Ruud (Nor) 3615 (-) 9. Grigor Dimitrov (Bul) 3540 (+3) 10. Hubert Hurkacz (Pol) 3435 (-1) Cosi' gli altri italiani: 24. Lorenzo Musetti 1610 (-) 35. Matteo Arnaldi 1171 (+3) 61. Lorenzo Sonego 875 (-8) 63. Flavio Cobolli 865 (-) 72. Luciano Darderi 781 (+3) 75. Luca Nardi 748 (+21) 100. Fabio Fognini 599 (+3) 135. Matteo Berrettini 470 (+7) 136. Andrea Vavassori 470 (+12).

Malagò (Coni): "Sinner campione senza confini"

"La storia già gli appartiene ma lui continua a riscriverla. Un Sinner stellare diventa il primo azzurro a vincere il Miami Open, il primo a mettere in bacheca due Masters 1000 e il primo numero 2 al mondo, ranking migliore di sempre per il tennis tricolore. Difficile trovare nuovi aggettivi per un campione senza confini. Continua a farci sognare, Jannik". Lo scrive su X il presidente del Coni, Giovanni Malagò.

Binaghi: "Sinner sta battendo tutti i record"

"Abbiamo un mattatore che si chiama Jannik Sinner. Sta battendo tutti i record, che non avevamo nemmeno sognato perché non pensavamo che sarebbe potuto succedere. Ma sta accadendo, e con una fretta che nessuno avrebbe potuto immaginare". Il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel, Angelo Binaghi, ha espresso a SuperTennis il suo orgoglio per il trionfo di Jannik Sinner a Miami e per il momento d'oro del tennis italiano. La svolta del suo percorso a Miami, ha dichiarato Binaghi, "è stata l'ultima ora del quarto di finale contro Machac. Ha alzato il livello rispetto alle partite precedenti e da lì ha giocato un tennis stratosferico". L'altoatesino, ha sottolineato Binaghi, "è un ragazzo straordinario con un'educazione e dei valori eccezionali, che ha costruito uno staff di livello assoluto". Questi risultati potranno comportare qualche cambiamento alla sua programmazione. "Ha giocato tante partite, e con tanta pressione perché è il giocatore da battere. Adesso andiamo verso un periodo molto denso della stagione. Ci saranno gli Internazionali d'Italia, il Roland Garros, Wimbledon, le Olimpiadi, lo US Open, la Coppa Davis e le Atp Finals. Sarà molto importante da questo momento in poi centellinare le sue risorse, come Jannik ha già saputo fare in periodi non sospetti, come quando saltò le Olimpiadi a Tokyo o il girone di Davis a Bologna. Ora penso che debba rifiatore un po' per arrivare ai cinque, sei appuntamenti più importanti della stagione al meglio: sarà il favorito in tutti, se in condizioni fisiche e mentali ottimali. E' una cosa impensabile, nemmeno il più grande sognatore dei nostri amici l'avrebbe immaginato. Perciò credo che sia fondamentale preservarne le energie anche per evitare che succeda qualcosa che renda problematico questo grande sogno. Sono sicuro - ha concluso Binaghi - che il suo grande team lo capirà, e che riusciranno a realizzare la migliore programmazione per Jannik".



La campionessa di moto organizza anche un evento nella sua città con simulatori e prove Misano prima tappa del campionato europeo La ladispolana Nicole Cicillini scalda i motori

Nicole Cicillini pronta a tornare in pista. La campionessa ladispolana di moto partirà in direzione di Misano, prima tappa del Campionato europeo. Ha 24 anni, è un simbolo ormai dello sport locale ma è già una veterana. È stato pubblicato il calendario ufficiale. Si parte nel week end del 6 e 7 aprile a Misano. Il 4-5 maggio altra prova italiana a Magione, in Umbria mentre l'8-9 giugno a Cremona. A luglio ecco la prima prova all'esterno a Brno, in Repubblica Ceca. Il 10-11 agosto a Rijeka in Croazia per poi tornare in Italia il 14-15 settembre precisamente a Varano. Ultima data di un campionato impegnativo il 28-29 settembre a Imola. Sette appuntamenti per Nicole Cicillini che ha come obiettivo quello di arrivare almeno tra le prime tre nella classe 300. Sarà in pista con la sua scuderia del Team Prata Motor Sport. «Sono molto contenta - commenta Nicole - e ho già svolto dei test fisici per l'appuntamento. Ringrazio ovviamente il Team Prata e il mio preparatore atletico Ivano Aloisi. Partirò mercoledì a Misano, spero di poter arrivare nelle prime posizioni di classifica». Cicillini sarà presente in piazza Rossellini per un evento particolare:



re: "Motori e salute", motorhome con simulatori di macchine da corsa e lezioni ad hoc della giovane pilota. «Abbiamo deciso di ideare questa iniziativa insieme al mio Team Prata Motor Sport - conclude -, per coinvolgere più persone allo sport, ringraziare tutti gli sponsor locali che mi stanno aiutando e per chi volesse lasciare una piccola donazione per sostenermi nel campionato europeo ed italiano. E poi ovviamente si potrà provare il brivido di essere piloti per un giorno».

Ciclismo, nuova sinergia tra l'azienda casertana Cosmetall e il team Pirata



La collaborazione tra il team ciclistico Pirata Vangi - Sama Ricambi e la Cosmetall prosegue sotto il segno della continuità. L'azienda casertana ha sposato il progetto, coinvolta dagli obiettivi del team, che sono quelli di fare sport e dare spazio ai giovani. Alcuni rappresentanti del club, delle categorie esordienti e allievi, hanno visitato la struttura che opera da anni nel settore della costruzione di attrezzature di scarrabili. I ragazzi, accompagnati dai dirigenti, sono stati accolti dai titolari dell'azienda, che hanno riservato loro un'accoglienza straordinaria. Il nome di Cosmetall compare nella maglia di



gare dei corridori, che hanno iniziato la stagione con importanti successi. "Il ciclismo ha bisogno del supporto degli sponsor, che riescono a tenere in vita una disciplina che sta attraversando un periodo difficile, viste le spese che siamo chiamati a sostenere", ha detto il presidente del Pirata Team Andrea Campagnaro, che ha omaggiato i titolari con una maglia di gara.

Pasqua da incorniciare per il Pirata Vangi-Sama

Vince nelle due categorie juniores e allievi, trionfando con Meccia e Dell'Olio

Esulta il Team Vangi - Sama Pirata Puglia, che a Calenzano, in Toscana, sale sul gradino più alto del podio con Francesco Dell'Olio (1 ora e 13 minuti). La squadra allievi, infatti, vince con il corridore di Bisceglie, che taglia il traguardo dopo una volata a cinque. Un circuito bagnato dalla pioggia e difficile quello della 76edizione della Coppa Calenzano, che ha visto il 16enne affrontare la gara, già alle prime battute, in gran forma. È un risultato importante per il club pugliese, che riesce a piazzare altri 4 corridori: Cascione al quinto posto, Tarallo al settimo, e all'ottavo Verdirame. "Sono felice del risultato, è stato un esordio molto convincente, merito dei miei compagni che hanno contribuito alla vittoria - ha detto Dell'Olio -. Del resto era una gara molto competitiva, non pensavo di potercela fare. Ma ripeto, la squadra ha lavorato



per farmi vincere. Il circuito non era facile, quattordici giri in cui ci voleva tanta forza e molta testa, la mossa vincente è stata fatta negli ultimi giri, abbiamo fatto un grande risultato". Per quanto riguarda la juniores,



invece, Leonardo Meccia si aggiudica GP Apertura a La Spezia. Quarto successo di fila per la formazione grigio rossa, che porta sulla top ten, al settimo posto Giacomo Sgheri.

Jaguar
Club Italia:
avventura
senza confini



Il fascino delle Jaguar è sempre al centro delle emozionanti esperienze del Jaguar Club Italia, e il recente raduno "Le Jaguar sul lago d'Iseo" ha confermato il legame indissolubile tra gli appassionati e le affascinanti vetture. Con la partecipazione di 30 equipaggi e quasi 60 partecipanti, l'evento si è rivelato un trionfo di eleganza e passione per il marchio Jaguar. Da Lovere alla scoperta dell'Accademia Tadini, gioiello neoclassico italiano, i partecipanti hanno vissuto momenti indimenticabili guidati da esperti del settore. L'atmosfera si è infiammata sul molo con la presenza dell'iconica "La Capitano", celebrata come "La Signora del Sebino", e l'accoglienza calorosa dei nuovi Armatori ha reso ancora più speciale questo momento. Dalla degustazione dei piatti tipici bergamaschi al fascino del borgo medievale e della Basilica di Santa Maria in Valvendra, il raduno ha offerto un'esperienza completa tra storia, cultura e performance automobilistiche. Concludendo nella tradizionale atmosfera di saluti e promesse di futuri raduni, il Jaguar Club Italia si prepara già per il prossimo evento: "Il Jaguar Club Italia in navigazione sul Brenta". Un viaggio che va oltre la tradizione automobilistica, trasformando ogni incontro in un'epica avventura per gli appassionati Jaguar pronti a vivere il lusso della strada. Per ulteriori dettagli e eventi futuri, vi invitiamo a esplorare il calendario eventi del Jaguar Club Italia 2023 su www.jaguarclubitalia.it. Preparatevi a lasciarvi conquistare dalla bellezza e dalla potenza delle Jaguar, sempre pronte a sorprendervi sulla strada!

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Brillante trasferta in terra toscana per i giovani calciatori di mister Giovanni Accardo

I Primi Calci 2015 - RIM Sport Cerveteri si aggiudicano la 6^a "Florence Cup"



Proficua esperienza sotto molteplici aspetti per la compagine Primi Calci 2015 della RIM Sport Cerveteri, impegnata da sabato 30 marzo a lunedì 1° aprile nella sesta edizione del torneo "Florence Cup". Un commento tecnico. I ragazzi della RIM, senza difficoltà, si adattano ai vari momenti delle partite modificando coralmemente posizioni in campo, ritmi di gioco e sviluppo della manovra. La mano di Mr. Accardo si vede: la squadra è ben disposta in campo all'inizio, durante e alla fine di ogni match e non è semplice perché il campo è leggermente più stretto e i tempi di gioco sono solo 2. Dagli spalti è evidente, sono tesi ma anche consapevoli e Mister Giovanni li schiera sempre equilibrati, non affidandosi alla sola giocata individuale, seppur nei piedi questa opzione ci sia e li tiene sempre concentrati fin dal riscaldamento per non fare regali all'avversario. Chi legge sappia che vedendoli giocare è percepibile quanto siano affiatati e lo si capisce quando c'è da soffrire... si caricano a vicenda senza disunirsi. E poi quando c'è da concretizzare... la buttano dentro ed ogni goal è una festa in campo, in panchina e sugli spalti. I baby Etruschi non sono da meno rispetto agli avversari incontrati il cui livello è realmente alto e si confrontano a viso aperto con squadre Lombarde, Venete, Campane e Toscane, ognuna con le sue caratteristiche, ma RIM usa le frecce all'arco di cui dispone e tutte le tifoserie avversarie che lasciano il campo da sconfitte, capiscono che è giusto così. Nel dettaglio: Portiere: concentrato, quando è chiamato in causa risponde presente; Difesa: solidissima, non si distrae e non soffre mai; Centrocampo: attento in



per la tifoseria, genitori composti, mai fuori luogo sempre pronti a motivare e sostenere i loro figli con educazione (aspetto da non sottovalutare), insomma un vero gruppo che può fare invidia e gola alle società di calcio moderne. Tornando al torneo, a livello globale sono state 29 le società iscritte alla Florence Cup 2024 con un totale di 141 partite giocate, divise per le 8 categorie di calcio ammesse.

anch'io dovrò decidere dell'educazione dei miei figli. Auguro a tutti uno splendido torneo, nel segno dell'amicizia tra tutti noi e della purezza dello Sport".

Le società partecipanti

- Academy Livorno (LI);
- Acf Foligno (PG);
- Albignasego Calcio (PD);
- Arcella Padova (PD);
- Arcudace Palmi (RC);
- Argentia (MI);
- Atlanta Soccer Academy (Usa);
- Bagno A Ripoli (FI);
- Bisceglie (BT);
- C&G Oliviero (NA);
- Calvi Noale (VE);
- Casellina Calcio (FI);
- Cene Calcio (BG);
- Citta Di Rodano (MI);
- Club Sportivo Firenze (FI);
- Faiese (FI);
- Firenze Sud Sc (FI);
- Low Ponte (RA);
- Malo 1909 (VI);
- Olimpia Calcio Cadorago (CO);
- Porto Fuori (RA);
- Rhodense (MI);
- RIM Sport Cerveteri (RM);
- Riozzese (MI);
- Salice Vallestaffora (PV);
- Sanat (FI);
- Sanremese Calcio (IM);
- Savosa Massagno (CHE);
- Settignano (FI)

Giuramento dell'Atleta

Significativo in fase di presentazione del torneo il momento del Giuramento dell'Atleta, letto prima in inglese per gli ospiti stranieri, poi in italiano: "Io, giovane calciatore, prometto di portare rispetto, amicizia e solidarietà a tutti coloro che con me condivideranno lo spirito sportivo e competitivo in queste giornate. Prometto di essere corretto e leale, permettendo ai miei compagni ed ai miei avversari di potersi divertire serenamente. Eviterò ogni scorrettezza, accogliendo una stretta di mano sincera. Chiedo un aiuto e un appoggio sincero a genitori e tifosi, così la mia festa sarà più completa, piacevole da ricordare e da raccontare, quando, da grande,

gestione e imprevedibile in costruzione; Attacco: impegna sempre mezza difesa e crea tanto. In campo si vede il lavoro che viene da lontano: chi li conosce spesso sa già come si svilupperà un'azione in funzione dei movimenti che fanno. Nel calcio di questi ragazzi c'è la difesa che sceglie se salire con il centrale, se uscire sugli esterni o se dettare passaggi negli spazi per la punta; gli attaccanti palla al piede a volte volano verso la porta altre improvvisamente gestiscono lungo-corto e fanno salire in blocco la squadra; gli esterni in modo sistematico, cercano la giusta postura per essere fronte alla porta avver-

saria e scelgono quando far circolare palla e ricominciare l'azione o se puntare il marcatore, dribblare e restituire palla nello spazio per finalizzare l'azione. Cari lettori, è giusto farvi capire che in questo torneo hanno sempre avuto gli occhi determinati di chi sarebbe uscito da quel campo solo avendo vinto, avendo dato tutto, con lealtà e con quel sorriso 'sdentato' dei Primi Calci 2015. "Un torneo prestigioso che ha rappresentato un'opportunità formativa molto importante per i nostri giovani calciatori - ha sottolineato mister Accardo a fine torneo e con il trofeo tra le braccia -. Tutti loro hanno potuto confron-

tarsi con i pari età di tante altre realtà calcistiche di assoluto livello, divertendosi e al contempo facendo propri i concetti di sacrificio e lavoro di squadra". Da non dare per scontato l'impegno e il sacrificio dei dirigenti etruschi Andrea Parrocchini e Antonio Consalvi che non hanno trascurato neanche un dettaglio nelle more dell'organizzazione della trasferta della loro squadra. Grazie!. Questo gruppo della RIM in particolare non è la prima volta che si contraddistingue positivamente, e le pagine di questo quotidiano ne sono memoria storica. Un vero team, una squadra che ovunque presenza spicca per educazione, qualità e anche

CAVALLINO MATTO
Risto Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Liko Instagram
cavallinomattocerveteri

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

*“C’è ancora domani” è il film da battere,
Paola Cortellesi in rampa di lancio per esordio e attrice*

Cinema: è “toto-David” in attesa delle cinquine



Credits: LaPresse

Un David di Donatello può essere già svelato, senza aspettare l'annuncio ufficiale dell'Accademia del Cinema Italiano: è il David dello spettatore, assegnato al film con il maggior numero di presenze in sala entro la fine di febbraio, e che quest'anno, come sottolinea il sito specializzato Cinematografo.it, andrà evidentemente a *C'è ancora domani* e ai suoi cinque milioni di paganti. Ma, in attesa delle candidature (3 aprile) e della premiazione (3 maggio), si può ragionare su chi siano i favoriti per un posto in cinquina per la 69a edizione dei David. Sulla carta, sono due i titoli da battere. Uno è appunto *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi: è quel che si dice "il film dell'anno", fenomeno nazionale che ha superato i due campioni del mondo, *Barbie* e *Oppenheimer*, intercettato un tema molto sentito (la violenza di genere), rivisitato una tradizione (la commedia neorealista), incontrato un pubblico transgenerazionale, portato in cassa più di 36 milioni di euro. Da quando il David è un premio competitivo (1981, 26a edizione), è capitato solo in due occasioni che il riconoscimento al miglior film andasse a un'opera prima (*Ricomincio da tre* nell'81, *La ragazza del lago* nel 2008). L'altro è *Io capitanò*. Che ha quattro punti di forza: la candidatura all'Oscar per il film internazionale come volano (chissà se la polemica sugli errori strategici per la corsa alla statuetta avrà una ricaduta sul voto...); il tema da dibattito (l'odissea di un immigrato); l'amore dell'Accademia per Matteo Garrone (è un maestro contemporaneo già vincitore del David al miglior film per *Gomorra*, 2009, e *Dogman*, 2019); il buon successo di pubblico (4 milioni e mezzo con 800.000 presenze). Un posto in cinquina dovrebbe ottenerlo anche *La chimera* di Alice Rohrwacher, già in concorso a Cannes, miglior risultato al botteghino (certo, 1,2 milioni non è esattamente un trionfo...) per la regista già candidata all'Oscar per il corto *Le pupille* e ora destinato a un cammino internazionale che potrebbe riservare sorprese nella prossima awards season (proprio oggi, 29 marzo, esce negli Stati Uniti con Neon, che negli ultimi anni ha distribuito *Parasite* e *Anatomia di una caduta*). Sulla *Croisette* c'erano anche i film di due maestri già molto celebrati dai David (ne hanno vinti sette a testa): *Rapito* dell'ottantaquattrenne Marco Bellocchio che negli ultimi tempi è diventato un protagonista dei David; e *Il sol dell'avvenire* di quel Nanni Moretti che potrebbe tornare in gara dopo aver saltato un giro con *Tre piani* (fuori dalle principali candidature per la prima volta dal 1986, a suo modo un fatto storico). In corsa per la candidatura ci sarebbero anche due Favino movies dell'annata, lo storico *Comandante* di Edoardo De Angelis e il sorprendente noir milanese *L'ultima notte di Amore* di Andrea Di Stefano (a naso ci sembrano minori le chance per l'ambizioso ma poco fortunato *Adagio* di Stefano Sollima), ma anche la commedia *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia e il period *Lubo* del già premiato Giorgio Diritti. Da non escludere qualche outsider tra le opere prime, in primis l'impegno civile del grottesco *Palazzina Laf* di Michele Riondino. Poi c'è il discorso del miglior regista e quest'anno potrebbe essere la volta di una regista. Dall'81, le registe candidate al premio sono state solo sette: Francesca Archibugi (due volte, '91 e '93, in entrambi i casi battuta da due uomini, vincitori ex-aequo: la dice lunga, vero?), Wilma Labate ('97), Cristina

Comencini (2008), Alice Rohrwacher e Valeria Golino (2020), Emma Dante e Susanna Nicchiarelli (2021). Paola Cortellesi è fuori dai giochi: essendo un'esordiente, non può competere per la miglior regia (curiosità: è una modifica del regolamento entrata in vigore all'indomani del trionfo di Andrea Molaioli, miglior regista e miglior debutto per *La ragazza del lago*). Quest'anno sarebbe assurdo ignorare la stessa Rohrwacher, una che in Italia ha vinto davvero poco se paragonata agli altri favoriti dell'annata, Matteo Garrone (3 David come regista), Marco Bellocchio (4) e Nanni Moretti (1). Ambiscono a un posto in cinquina anche Edoardo De Angelis (una sola candidatura nel 2017), Giorgio Diritti (vincitore nel 2021), Emma Dante (*Misericordia*), Sydney Sibilia, Andrea Di Stefano e Stefano Sollima (per tutti e tre sarebbe la prima volta in gara). Da non sottovalutare i riscontri per venerati maestri come Pupi Avati (una vittoria e 6 candidature nella categoria, *La quattordicesima domenica del tempo ordinario*) e Liliana Cavani (mai nominata né premiata come regista, *L'ordine del tempo*). Per il miglior esordio alla regia, la vincitrice annunciata è Paola Cortellesi, che potrebbe diventare la prima attrice premiata come miglior regista esordiente (nonché la terza consecutiva dopo Laura Samani e Giulia Steigewalt e la quinta nella storia considerando anche Archibugi e Roberta Torre). In generale la cinquina potrebbe fotografare un'annata caratterizzata dai debutti di alcuni attori: Micaela Ramazzotti (*Felicità*, *Leone del Futuro* a Venezia), Michele Riondino (*Palazzina Laf*), Giuseppe Fiorello (*Stranizza d'amuri*, più di un milione in sala), Pilar Fogliati (*Romantiche*), Claudio Bisio (*L'ultima volta che siamo stati bambini*, quasi 2 milioni al botteghino), Alessandro Roia (*Con la grazia di un Dio*), Giuseppe Battiston (*Io vivo altrove*). In pole position anche autori nascenti come Tommaso

Santambrogio (*Gli oceani sono i veri continenti*, visto alle Giornate degli Autori), Alain Parroni (premiato a Venezia con *Una sterminata domenica*), Giacomo Abbruzzese (*Disco Boy*, in concorso a Berlino), Simone Bozzelli (*Patagonia*, passato a Locarno), Lyda Patitucci (*Come pecore in mezzo ai lupi*), Brando De Sica (*Mimi - Il principe delle tenebre*), Emilia Mazzacurati (*Billy*). Quanto alla miglior sceneggiatura originale e miglior sceneggiatura non originale, queste categorie rappresentano spesso l'unico modo per premiare un film meritevole altrimenti fuori dai giochi (negli ultimi anni Nico, 1988, *Chiamami col tuo nome*, *Martin Eden*, *Ariaferma*), ma quest'anno non è del tutto corretto ipotizzare che a trionfare sia chi non vince i David per film o regia. Tra le originali, *C'è ancora domani* e *Io capitanò* hanno i temi più forti, *La chimera* potrebbe garantire il primo premio in carriera a Rohrwacher se nella regia dovesse avere la meglio Garrone (e viceversa). Tra gli adattamenti, in gara potrebbero finire trasposizioni di classici della letteratura (*La bella estate* da Cesare Pavese, *Le vele scarlatte* da Aleksandr Grin, *Il ritorno di Casanova* da Arthur Schnitzler, *Mary e lo spirito di mezzanotte* da Roddy Doyle), romanzi contemporanei (*L'ultima volta che siamo stati bambini*) memoir (*Mixed by Erry*, *Nata per te*), opere teatrali (*Misericordia*), film stranieri (*Grazie ragazzi*), corti diventati lunghi (*Gli oceani sono i veri continenti*), ma il favorito sembra Rapito, scritto da Bellocchio e Susanna Nicchiarelli. Nella corsa al David per la miglior attrice, Paola Cortellesi potrebbe diventare la prima donna a ricevere quattro premi in una serata (film, esordio, sceneggiatura, attrice). Quello per Delia, eroina popolare di *C'è ancora domani*, sarebbe il secondo David come attrice dopo *Nessuno mi può giudicare* (2011). Cercano il secondo successo anche Micaela Ramazzotti, protagonista della sua opera prima

Felicità, e la vincitrice in carica Barbara Ronchi, madre a cui strappano il figlio in *Rapito*, mentre sarebbe il terzo David (e la nona candidatura) per Alba Rohrwacher, che omaggia Monica Vitti nell'eccentrico *Mi fanno male i capelli*. In pole position anche Pilar Fogliati, una e trina in *Romantiche* e *Linda Caridi*, dinamica moglie insospettabilmente piena di risorse in *L'ultima notte di Amore*. *Outsider* di lusso: Isabella Ragonese, dura poliziotta in *Come pecore in mezzo ai lupi*, Jasmine Trinca (dieci nomination e due premi) per lo sfortunato *Profeti* e la sempreverde Margherita Buy per *Il sol dell'avvenire*. Quanto al migliore attore, dopo la clamorosa esclusione dell'anno scorso, Pierfrancesco Favino cerca riscatto con due prove maiuscole: il feroce comandante Salvatore Todaro e il tenente Amore dell'ultima notte (avrebbe anche un terzo cavallo, ma il criminale malato di *Adagio* è il più debole del trio). Con il quarto David in carriera raggiungerebbe il collega Valerio Mastandrea, sorprendente in un ruolo fuori registro come il marito violento di *C'è ancora domani*. La categoria è piuttosto competitiva grazie a un gruppo di attori a caccia della prima statuetta: Michele Riondino, istrionico operaio di *Palazzina Laf*, Antonio Albanese, ex tornitore travolto dalla crisi economica in *Cento domeniche* (qualche chance anche per la commedia *Grazie ragazzi*), Edoardo Leo, padre devastato in *Mia*, il veterano Christian De Sica, mai premiato come attore e in predicato di nomination per *I limoni d'inverno* e lo stesso Moretti in gran forma ne *Il sol dell'avvenire*. Meno in partita Toni Servillo (finora 13 candidature e 3 premi) per *Il primo giorno della mia vita*, *Il ritorno di Casanova* e *Adagio*, e Alessandro Borghi (in gara con *Delta*), solo una suggestione Simone Zambelli, anima e corpo di *Misericordia*. Capitolo a parte per due attori stranieri di culto tra i giovani cinefili europei: Josh O'Connor

(*La chimera*, già in gara agli EFA) e Franz Rogowski (il David l'ha sfiorato per *Freaks Out*, ora ci riprova con *Lubo*). Per la migliore attrice non protagonista la domanda che sorge spontanea è: sarà doppietta per Emanuela Fanelli? L'attrice, tra le rivelazioni degli ultimi anni e premiata l'anno scorso per *Sicilia*, potrebbe vincere il secondo David consecutivo grazie al ruolo di Marisa, amica fedele della protagonista di *C'è ancora domani*. C'è il precedente di Antonia Truppo, premiata nel 2016 e nel 2017, e in corsa anche quest'anno come infermiera in *Nata per te*. Alte quotazioni anche per Barbra Bobulova, vitale attrice in conflitto con il regista ne *Il sol dell'avvenire*, a diciannove anni dalla vittoria per *Cuore sacro*; Isabella Rossellini, struggente contessa ne *La chimera* e fresca di David alla carriera; e Romana Maggiora Vergano, figlia di Cortellesi in *C'è ancora domani*. Qualche chance per la veterana Anna Galiena (*Felicità*), Sandra Ceccarelli (*Cento domeniche*), la nepo baby Deva Cassel (*La bella estate*). Anche sul fronte del migliore attore non protagonista potrebbe esserci un bis: Francesco Di Leva, vincitore in carica per *Nostalgia*, potrebbe rientrare in gara grazie al poliziotto di *L'ultima notte di Amore*. A diciotto anni da *L'aria salata*, secondo tentativo anche per Giorgio Colangeli, tirannico nonno di *C'è ancora domani*. I favoriti sembrano Adriano Giannini, poliziotto corrotto in *Adagio* (con le buone recensioni per la serie *Supersex* a puntellare lo status) e il papa Paolo Pierobon di *Rapito*, film per cui corre anche Fausto Russo Alesi. Gli outsider sono Massimiliano Rossi nell'equipaggio di *Comandante*, Andrea Arcangeli che si trasforma in *Come pecore in mezzo ai lupi* (l'Accademia è sempre attenta ai giovani talenti, quindi attenzione anche a Valerio Lundini per *Il più bel secolo della mia vita* e Francesco Centorame per *C'è ancora domani*), l'indegno papà Max Tortora in *Felicità*. Ma attenzione a tre attori molto amati dai giurati: Elio Germano (cinco e spregevole in *Palazzina Laf*), Silvio Orlando (quasi se stesso in *Il sol dell'avvenire*), Fabrizio Gifuni (manager della Milano da bere in *Mixed by Erry*), Fabrizio Bentivoglio (alter ego di Servillo in *Il ritorno di Casanova*) e Mastandrea (per il cameo in *Adagio*). Infine, per la migliore canzone originale il pop italiano è in grande spolvero: Colapesce e Dimartino (più *Madame*) con la title track del loro film da interpreti e autori *La primavera della mia vita*; Diodato, cuore tarantino in prima linea per *Palazzina Laf* con *La mia terra* (sarebbe il secondo David dopo *Che vita meravigliosa*); il revenant Alan Sorrenti per l'ultimo *Diabolik*; Levante, la cui *Leggera* arricchisce *Romantiche*; Brunori SAS che ha scritto e interpretato *La vita com'è per il più bel secolo della mia vita*; Liberato, la misteriosa star napoletana che attraverso *Mixed by Erry* con *O Dj (Don't Give Up)*; Sergio Cammarriere che ha musicato le parole di Avati per *La quattordicesima domenica del tempo ordinario*; Giovanni Caccamo e la sicula Luntanu per *Stranizza d'amuri*; e una doppia Georgia, sia insieme a Rocco Papaleo per *Tu sei una parte di me da Scordato* sia da sola con *The First Day Of My Life* per *Il più bel giorno della mia vita*. *Outsider*: *Io capitanò* con *Baby*, interpretata dal protagonista Seydou Sarr. Fin qui le ipotesi. Ma le cinquine sono dietro l'angolo e subito dopo Pasqua si avranno le candidature ufficiali.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Appuntamento al Cinema Nuovo Sacher di Roma da oggi fino al 7 aprile Torna in Italia "Rendez-Vous", il festival del cinema francese

Dal 3 al 7 aprile 2024 torna in Italia Rendez-Vous, il festival dedicato al cinema francese. La manifestazione, alla sua XIV edizione, apre i battenti, come ogni anno, a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, dove sono accolti film e ospiti della rassegna. Il viaggio, partito dalla Capitale, fa poi tappa, con sezioni speciali e ospiti, a: Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Torino e Palermo. Il più prestigioso evento cinematografico italiano dedicato al cinema francese, nasce da un'iniziativa dell'Ambasciata di Francia in Italia, è realizzato dall'Institut français Italia, sotto la responsabilità dell'addetto audiovisivo Rémi Guittet e la direzione artistica di Vanessa Tonnini, e organizzato con Unifrance, l'organo di promozione del cinema e dell'audiovisivo francese nel mondo, presieduto da Gilles Pélisson e diretto da Daniela Elstner. Martin Briens, Ambasciatore di Francia in Italia, sottolinea la presenza "di donne e uomini dall'immenso talento che rappresentano tutti, venendo a Rendez-vous questo trait-d'union che non finisce mai: tra Francia e Italia si perpetua da decenni la storia del grande cinema e con le nuove generazioni questa storia è in continua evoluzione". Dell'ospite d'onore, Catherine Deneuve dice: "una grande attrice che sa con immensa professionalità ma anche senso dell'umorismo oltrepassare le frontiere infinite del proprio talento". Infine, ringrazia "Nanni Moretti e tutta la squadra del Nuovo Sacher, partners lungimiranti e fedeli del festival". Il festival beneficia del sostegno di BNL BNP Paribas, di Borsalino, di Château Livran, dell'Hotel Sofitel Rome Villa Borghese e della Fondazione Nuovi Mecenati - fondazione franco-italiana per la creazione contemporanea.



Film di Apertura

Martin Provost torna al festival Rendez-Vous, per presentare in anteprima italiana, il 3 aprile, al Cinema Nuovo Sacher: *Ritratto di un amore* | *Bonnard, Pierre et Marthe*, film di apertura della XIV edizione della manifestazione. Presentato nella sezione Cannes Première 2023, il film racconta la relazione passionale e artistica tra il celebre pittore Pierre Bonnard e la sua compagna di arte e vita, Marthe, interpretati da una formidabile coppia di attori: Vincent Macaigne e Cécile de France. È su questo doppio ritratto di coppia che Provost poggia il suo sguardo, indagando l'amore, la passione, la vita d'artista in un'opera di grande sensualità, impregnata di luce e malinconia. Al suo ottavo film, il regista ritrova i temi che gli sono più cari: il rapporto tra vita e creazione, ma soprattutto l'eman-



cipazione femminile, il rapporto delle donne in relazione al mondo dell'arte e delle istituzioni. Perché, da una ventina di anni, dai suoi primi film come *Sèraphine* (César come miglior film) e *Violette* fino a *La Bonne Épouse*, il cinema di Provost non

fa che parlare di donne e di stare dalla parte delle donne. Una passione travolgente, un'unione indissolubile, un amore fuori da ogni schema. Quando il pittore francese Pierre Bonnard - post-impressionista amico di Degas e Renoir - incontra Marthe de Mèligny, cerca solo una modella disposta a posare per lui. Quello che trova è molto più di una musa: Marthe si rivela un'anima affine, una compagna d'arte e di vita, una donna dallo spirito moderno e indipendente. Il celebrato regista Martin Provost racconta questa relazione densa di fascino in un film lirico e commovente, un'emozionante esplorazione del confine tra arte e vita che ha incantato il Festival di Cannes. Il film esce in sala il 16 maggio distribuito da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection.

Ospite d'Onore
Catherine
Deneuve



Ospite d'onore della XIV edizione di Rendez-Vous è Catherine Deneuve. Riconosciuta nel mondo intero per il suo talento di attrice, camaleontica e ribelle, insofferente agli schemi, oltre sessant'anni di carriera, più di 120 film, un percorso in costante divenire, Catherine Deneuve è una icona ultramoderna che sfugge alle definizioni. Stella assoluta del cinema francese, riesce a donare a ogni ruolo una piccola verità di sé, pur mantenendo una distanza di sicurezza che le permette di coltivare un'eterna aura di mistero. Ci sorprende ancora con il ruolo brillante e irresistibile di Bernadette, ovvero Madame Chirac, nella commedia incentrata sulla figura della moglie del due volte Presidente francese. L'attrice presenterà - il 7 aprile a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, in anteprima italiana - al fianco della regista Lèa Domenach: *Bernadette* | *La Moglie del Presidente Bernadette Chodron de Courcel* (Catherine Deneuve) è la première dame di Francia, moglie del presidente Jacques Chirac (Michel Vuillermoz). Quando entra finalmente all'Eliseo, dopo aver lavorato una vita intera all'ombra del marito, spera di ottenere il posto che le spetta. Messa da parte perché giudicata troppo antiquata, fredda e austera, Madame Chirac decide di prendersi la sua rivincita diventando la first lady più amata dai francesi. Al suo esordio, Lèa Domenach firma un biopic irriverente e anticonformista: il ritratto di una donna che si libera dal suo stereotipo per trasformarsi in un'icona femminista, incarnata da una Catherine Deneuve pop e regale insieme. "Il film racconta la rivincita di una donna che, troppo a lungo imprigionata nel suo ruolo di mamma e moglie, prende in mano il suo destino" racconta la regista che sottolinea come il racconto sia costruito in un equilibrio tra realtà e finzione, una sorta di falso biopic in cui "Bernadette è prima di tutto l'eroina di una favola e di una satira bienveillante". Bernadette con il titolo *La Moglie del Presidente* arriverà nelle sale il 25 aprile distribuito in Italia da Europictures.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

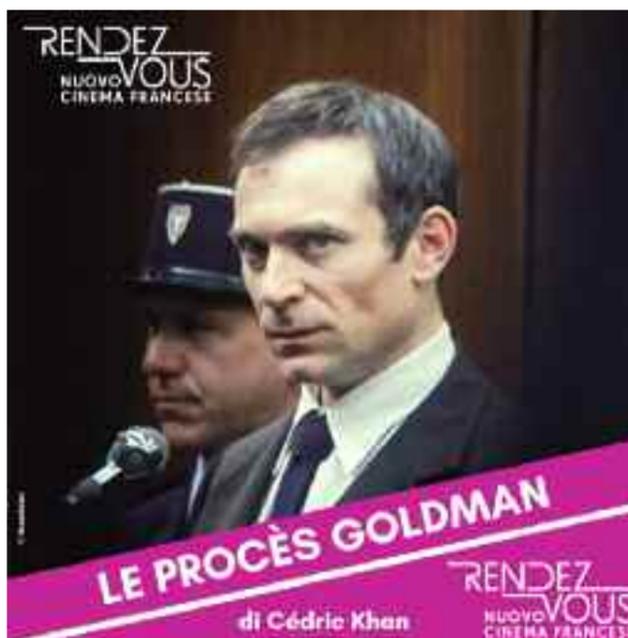
Un ritorno al Festival Rendez-vous per Cédric Kahn, che presenta al Cinema Nuovo Sacher, giovedì 4 aprile *Le Procès Goldman*, il suo ultimo film, selezionato alla Quinzaine 2023. Il regista di Roberto Succo, *Feux rouges* e *La Prière* sceglie il film processuale, concentrandosi sull'affaire Goldman, il caso giudiziario del 1975 che vede protagonista l'enigmatico attivista di estrema sinistra, ebreo polacco, intellettuale sostenuto da Simone Signoret e Régis Debray, accusato di omicidio. Da sempre interessato al modo in cui l'implosione della parola si infrange in una piccola comunità, alle insondabili contraddizioni degli individui, il regista filma la corte d'assise e i suoi protagonisti, come al centro di un match. Il rigore registico gli permette di costruire un complesso ritratto che è anche un interrogarsi vertiginoso su verità, giustizia e impegno. Premio César come miglior attore per il protagonista, Arieh Worthalter. Parigi, 1975. Sta per cominciare il secondo processo contro Pierre Goldman (Arieh Worthalter), intellettuale ebreo e militante dell'ultragauche. Condannato all'ergastolo per quattro rapine, l'ultima delle quali ha provocato la morte di due donne, Goldman si proclama innocente. In poche settimane il "rivoluzionario nell'animo", difeso dal giovane avvocato Kiejman (Arthur Harari), diventa una figura leggendaria, icona della sinistra francese. Tra false prove costruite ad hoc e accuse all'ipocrisia antisemita del sistema, il dramma giudiziario di Cédric Kahn è il ritratto scomodo ed emozionante di un personaggio ambiguo, sfuggente e provocatorio. Il film uscirà in sala a maggio distribuito da Movies Inspired. Dominique Abel e Fiona Gordon presentano a Roma al Cinema Nuovo Sacher, sabato 6 aprile, in anteprima italiana, *L'Étoile Filante* | *I Misteri del Bar Étoile*. Sette anni dopo il successo di *Paris pieds nus*, presentato al festival Rendez-vous, Abel e Gordon tornano con il loro charme inconfondibile, burlesque e poetico, in una commedia che si vena di noir. Al quinto lungometraggio, presentato in apertura al Festival di Locarno 76, ritro-



Un ritorno per Cédric Kahn, che presenta giovedì 4 aprile *Le Procès Goldman*, il suo ultimo film, selezionato alla Quinzaine 2023

Oltre il cinema di genere

viamo i due funamboli alle prese con una stravagante inchiesta poliziesca. A suon di sofisticate gag, coreografie raffinate e buffe, una armoniosa palette di colori primari, il duo, rovistando nel passato dei personaggi, illumina il loro presente. Puro distillato di gioiosa e infantile malinconia, un concentrato del cinema cui Abel e Gordon ci hanno abituati. Boris è un ex attivista che lavora in incognito in un bar, *L'Étoile* filante. Quando una delle sue vittime lo riconosce e si presenta nel locale per vendicarsi, Boris riesce a salvarsi. Sfruttando l'opportunità di farsi scambiare per il suo sosia, il depresso e solitario Dom, Boris pianifica la fuga insieme all'ingegnosa compagna Kayoko e al loro amico Tim, ma i tre non hanno fatto i conti con la detective privata Fiona, la sospettosa ex moglie di Dom. Al loro quinto film, Abel e Gordon passano dalla commedia al noir, senza perdere un grammo del loro umorismo tragicomico e del loro stile poetico e surreale. Il film uscirà in sala l'11 aprile distribuito da Academy Two. Un ritorno al festival per Xavier Legrand che presenta, in anteprima nazionale, sabato 6 aprile, al Cinema Nuovo Sacher, *Le*



Successor. A sette anni dal pluripremiato *Jusqu'à la garde*, Xavier Legrand torna al festival Rendez-vous con il suo secondo film, in competizione al Festival di San Sebastien, un thriller ambizioso e sofisticato. Rinnovando i codici del cinema di genere, Legrand conferma il suo talento con un neo-noir dal ritmo mozzafiato, ancora una riflessione profonda sul patriarcato e sulla violenza maschile. A 30 anni Ellias Barnès (Marc-André Grondin) è nominato direttore artistico di una famosa maison

di haute couture parigina. Quando viene a sapere che il padre, con cui non ha rapporti da tempo, è morto per un arresto cardiaco, Ellias torna in Québec per organizzare il funerale. Il giovane creativo, già alle prese con forti dolori al petto a causa delle altissime aspettative sul suo lavoro, scopre che dal genitore potrebbe aver ereditato molto più di un cuore fragile. Il film è distribuito da Teodora Film. Il festival Rendez-vous presenta, mercoledì 4 aprile, al Cinema Nuovo Sacher, *Daaaaaali!* di Quentin

Dupieux. Musicista e cineasta autodidatta, prolifico e inclassificabile, Dupieux dedica il suo dodicesimo lungometraggio, presentato Fuori Concorso alla 80. Mostra del Cinema di Venezia, a Salvador Dalí. Il regista, dal cinema anarchico e dedito all'assurdo, paga il suo personalissimo tributo al maestro catalano, con un anti-biopic dal gusto buñueliano. Il mondo surrealista del pittore si accomoda nel non-racconto e prende vita come un caleidoscopio, amplificato dalla decostruzione del suo protagonista e da una evocazione, tanto libera, come solo il cinema di Dupieux sa fare. La protagonista femminile è Anaïs Demoustier, mentre per Dalí, visto in età differenti, una schiera di attori: Gilles Lellouche, Édouard Baer, Jonathan Cohen, Pio Marmai e Didier Flamand, perché "troppo complesso per un uomo solo". Una giovane aspirante giornalista (Anaïs Demoustier) incontra ripetutamente Salvador Dalí per un progetto di un documentario le cui riprese del film non hanno mai inizio... Il film è distribuito da Lucky Red. Il festival Rendez-vous presenta, venerdì 5 aprile, al Cinema Nuovo Sacher, *Chien de la*

Casse di Jean-Baptiste Durand.

Vincitore di due César, per la migliore opera prima e per il miglior attore esordiente, *Chien de la casse* è una commedia drammatica poetica ed elettrica che racconta la stagione di una tumultuosa amicizia. Nella cornice di una sonnolente cittadina di provincia, è ambientato questo racconto di formazione, istantanea di un giovane e insolente mondo maschile alle prese con le sue vulnerabilità. Il film fa sorridere e commuovere per la giustezza del racconto e per la fragilità disarmante dei suoi protagonisti: Raphael Quenard e Anthony Bajon. Dog (Anthony Bajon) e Mirales (Raphael Quenard) sono amici d'infanzia, cresciuti quasi come fratelli. Vivono nel sud della Francia, e trascorrono la maggior parte delle loro giornate per strada. Per ammazzare il tempo si prendono in giro, spesso fino all'esagerazione. La loro amicizia viene messa a dura prova dall'arrivo in paese di Elsa (Galatèa Bellugi), una « rivale » che minaccia la loro bromance. È il momento per i due protagonisti per disfarsi del passato e provare a crescere, cercando il loro posto nel mondo. Il film uscirà in sala il 9 maggio distribuito da No.Mad Entertainment. Il festival Rendez-vous presenta, domenica 7 aprile, al Cinema Nuovo Sacher, *Le Règne Animal* | *The Animal Kingdom* di Thomas Cailley.

A nove anni da *Les Combattants*, César per la migliore opera prima nel 2015 e presentato al festival Rendez-vous, Thomas Cailley firma il film più atteso dell'anno. Vincitore di cinque César, tra cui quello alle musiche di Andrea Laszlo De Simone, il ritorno del regista è un'ambiziosa distopia sci-fi, che riesce a coniugare spettacolarità e cinema d'autore. *Le Règne animal* gioca con gli stilemi del cinema di genere fantastico, per regalarci una favola epica ed ecologica sui rapporti padre-figlio, una storia commovente e poetica che parla di umanità, acquisita e perduta, e dell'intimo bisogno di dare voce alla propria vera natura. L'umanità è alle prese con uno strano fenomeno: la mutazione uomo-animale. Tanti soggetti ne sono affetti e vengono rinchiusi in centri specializzati. François

(Romain Duris) e suo figlio Émile (Paul Kircher) sono in auto insieme quando il camion che trasporta queste creature ha un incidente e i mutanti si ritrovano liberi in una foresta. Quando tutta la regione è ormai popolata di queste strane creature, a François non resta altra scelta che imbarcare suo figlio in una ricerca che cambierà per sempre le loro vite. Il film esce in sala il 13 giugno distribuito da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection.

In anteprima italiana, *Le Consentement* di Vanessa Filho

Tratto dal romanzo autobiografico di Vanessa Springora (pubblicato in Italia da La nave di Teseo con il titolo *Il consenso*) che rintraccia la relazione, avvenuta negli anni Ottanta, tra l'autrice, allora quattordicenne e lo scrittore Gabriel Matzneff, quarantenne. La storia di un rapporto inquietante, raccontato anche dallo scrittore nei suoi libri. Se la pubblicazione del libro della Springora, nel 2020, ha avuto



l'effetto di uno choc sull'opinione pubblica francese, suscitando un forte dibattito

e contribuendo a modificare le leggi nazionali in Francia sull'età legale del consenso,

il film continua ad alimentare la discussione. La regista, grazie agli ottimi interpreti, confeziona un adattamento fedele e rigoroso che ricostruisce con pudore e tensione un rapporto basato su seduzione e manipolazione. Parigi, 1985. Vanessa (Kim Higelin) ha appena 14 anni quando incontra Gabriel Matzneff (Jean-Paul Rouve), famoso e controverso scrittore 53enne. Cresciuta da una madre divorziata (Laetitia

Casta) che lavora in una casa editrice, Vanessa diventa l'amante e la vittima di Matzneff. Persa nella relazione con lo scrittore, comincia a soffrire la presa distruttiva che quell'uomo manipolatore esercita su di lei. Dal racconto autobiografico di Vanessa Springora, un adattamento terrificante e fedele che rimette al centro del dibattito la violenza psicologica e l'illusione del consenso.

Gli Eventi Speciali



In attesa che il festival parta, arriva a Roma, e incontra il pubblico al Cinema Nuovo Sacher, Robert Guédiguian accompagnato da Ariane Ascaride per presentare, il 2 aprile, Et La Fete Continue! | E La Festa Continue! Il regista di Marius et Jeanette ritorna alla sua amata Marsiglia e ci regala un film solare, gioioso e malinconico, un concentrato del Guédiguian che più amiamo: una certa idea di cinema che si mescola alla vita e all'impegno. Il film è un manifesto contro ogni tipo di rassegnazione, un appello a lottare, malgrado la caduta di ogni illusione. A interpretare il film, il gruppo di attori di sempre: protagonista Ariane Ascaride, con Jean-Pierre Darroussin, Lola Naymark, Gérard Meylan, Robinson Stévenin, Grégoire Leprince-Ringuet, Alice Da Luz Gomes. Rosa e? il cuore e l'anima del suo quartiere popolare nella vecchia Marsiglia. Divide la sua energia strabordante tra la sua famiglia numerosa e unita, il lavoro da infermiera e il suo impegno politico a favore dei più svantaggiati. Ma quando si avvicina alla pensione, le sue illusioni cominciano a vacillare. Sostenuta dalla vitalità dei suoi cari e dall'incontro con Henri, si rende conto che non è mai troppo tardi per realizzare i propri sogni, sia politici che personali. Il film esce in sala dall'11 aprile distribuito da Lucky Red.

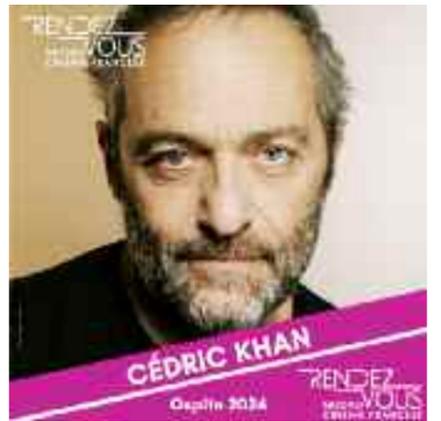
Il Festival Rendez-vous si fa testimone, a ogni edizione, della crescita della presenza di registe nel cinema francese. Dopo un anno d'oro in cui le registe hanno fatto un balzo in avanti in termini di presenza, visibilità e premi, vediamo i dati. Secondo uno studio pubblicato dal CNC, il 23% dei film prodotti nel 2023 sono stati realizzati da donne e, elemento più importante, di cui la selezione del festival rende conto, il 34% delle opere prime è firmata da donne, un dato che fa ben sperare per il futuro. Veniamo ai budget, 3,9M euro di preventivi medi per i film francesi realizzati da donne nel 2023, ovvero meno 25% in rapporto al budget dei film realizzati da uomini. Infine, nel 2023 sono 70 i film firmati da donne che sono stati distribuiti in sala. In merito alla presenza femminile in tutti i mestieri legati alla produzione di film, si registra una presenza del 46% nel 2022. Ancora lunga la strada per la parità salariale, 37 euro il salario all'ora lordo medio per una regista, ovvero meno 27,8% rispetto a quello di un uomo. La delegazione francese sarà ospite del Sofitel Rome Villa Borghese dove si svolgeranno anche gli incontri stampa. Le proiezioni sono in versione originale con sottotitoli in italiano.

Il festival Rendez-vous da sempre si apre alla collaborazione con altre associazioni che sostengono il cinema e gli scambi tra Francia e Italia

Tre premi per tre manifestazioni

Quest'anno tre sono le manifestazioni coinvolte. Torna la collaborazione con Karwan Fest, momento prezioso per portare il cinema nella periferia est di Roma, in uno delle zone più multietniche della città, nel quadro di un evento giovane e popolare. Rendez-vous guarda ai giovani e al cinema del futuro con due iniziative. La prima è un progetto speciale immaginato con Alice nella città - festival autonomo e parallelo della festa del cinema di Roma, dedicato agli esordi, al talento e alla formazione delle nuove generazioni. Il progetto è articolato in diverse attività che vedono protagonisti i ragazzi e la città di Roma, attraverso l'assegnazione di due premi: il primo dedicato alle opere prime, e Womenlands, che premia l'eccellenza femminile e l'innovazione in campo artistico. La seconda iniziativa nasce in collaborazione con il Prix Palatine, ed è rivolta ai giovanissimi e fa da ponte tra le scuole italiane e francesi.

Rendez-vous @ Karwan | Karwan Fest nasce nel 2012 con l'intento di realizzare, in una delle aree più multietniche della Capitale, il quartiere di Tor Pignattara, una festa che celebri il piacere dell'incontro e della condivisione attraverso il cinema. L'idea per gli organizzatori è proporre film che parlino di convivenza e dell'incontro tra culture in un tono lieve e programmaticamente non drammatico, cercando di ribaltare stereotipi e cliché, alla ricerca di visioni non convenzionali e soprattutto con l'intento di coinvolgere attivamente il pubblico della zona. L'Homme d'Argile di Anais Tellenne è il film che Karwan ha selezionato quest'anno: la proiezione si terrà durante l'edizione 2024 del festival (dal 3 al 13 luglio) nell'arena all'aperto, all'interno del Parco



Giordano Sangalli, in Viale dell'Acquedotto Alessandrino. Premio Alice nella città @ Rendez-vous 2024 | Opere prime | Prima edizione del Premio riservato alle opere prime, nato dalla collaborazione tra Rendez-vous e Alice nella città, sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma, dedicata alle giovani generazioni. A decretare il vincitore è una giuria di

giovani tra i 17 e i 23 anni, presieduta dalla regista Laura Luchetti. Il film vincitore avrà un sostegno alla diffusione in occasione dell'uscita in sala. Il secondo premio Womenlands Rendez-vous 2024 viene assegnato a una personalità del mondo dell'audiovisivo italiano simbolo del legame tra i due Paesi. Nei prossimi giorni l'annuncio della personalità scelta e le attività previste, legate al

premio e alla città di Roma. Prix Palatine @ Rendez-vous 2024 | I ragazzi e le ragazze Esabac (gli studenti tra i 15 e i 19 anni delle scuole che portano alla doppia maturità italiana e francese) sono i giurati del Prix Palatine. Nella selezione dei titoli che gli studenti visioneranno (3 lungometraggi italiani e 3 francesi) è stato scelto dalla programmazione di Rendez-vous: Chien de la

Casse di Jean-Baptiste Durand. Tappe | Rendez-vous 2024 | Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Torino
Come ogni anno il festival fa tappa in altre città con sezioni speciali e ospiti. Le sedi di questa edizione: Bologna - Cinema Modernissimo, Torino - Cinema Massimo, Il Rouge et Noir di Palermo, l'Institut Français di Firenze e l'Institut français di Napoli.



Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

La XIV edizione di Rendez-Vous si fa manifesto del cinema francese al femminile

Storie di donne per il femminile plurale

La XIV edizione di Rendez-vous si fa manifesto del cinema francese al femminile, segnando il tempo di una giovane generazione - ma non solo - che pone al centro storie di donne che celebrano il femminile plurale. Se l'ultimo numero dei Cahiers du Cinéma titola: Les femmes sont dans la place! indagando anche in termini numerici la presenza e il percorso di questo cinema, Rendez-vous è felice di portarne in Italia un assaggio. Sono storie irriverenti e anticonformiste, che si tratti di cinema pop o d'autore. La regista Mona Achache presenta a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, in anteprima nazionale, giovedì 4 aprile, Little Girl Blue. Selezionato a Cannes 2024 nella sezione Special Screenings, l'opera prima di Mona Achache, è un dispositivo magico e poetico, un oggetto ibrido tra finzione e documentario, attraverso il quale la regista realizza il commovente omaggio a sua madre, Carole Achache Lange, morta suicida nel 2016. L'attrice Marion Cotillard, davanti agli occhi dello spettatore, scivola pian piano nella pelle e nella voce di questa donna fragile e complessa. "Non ci si sbarazza del proprio passato, è impresso in noi" sottolinea la regista, "mi sono resa conto subito che mia nonna, mia madre ed io incarniamo qualcosa di una storia più grande, una storia di condizionamenti della donna, che ha a che fare anche con l'epoca attuale". Alla morte di sua madre, Mona Achache cerca tra migliaia di foto, lettere, diari e registrazioni della donna, la fotografa e scrittrice Carole Achache Lange. I segreti sembrano resistere all'enigma della scomparsa. La regista decide di servirsi allora della magia del cinema per rimettere in scena la vita di sua madre, per cercare di capire chi era veramente e comprendere le ragioni del suo suicidio. A far rivivere il corpo cinematografico di Carole è



Marion Cotillard, magnifica e toccante. Con lei ripercorriamo ferite, passioni e traumi, nella cornice del mondo intellettuale parigino degli anni Sessanta e Settanta. Un personale e sconcertante oggetto cinematografico non identificato: un documentario ibrido, un'evocazione poetica e dolorosa, una ricostruzione intima e universale. Il film è distribuito da Movies Inspired. Delphine Deloget, accompagnata dalla protagonista Virginie Efira, presenta a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, venerdì 5 aprile, in anteprima italiana, Rien à perdre. Niente da perdere. L'opera prima di Deloget, reporter e cinéaste du réel, conferma le sue doti registiche come il talento di Virginie Efira, nel ruolo intenso e commovente di una madre che lotta contro un errore giudiziario che le ha portato via suo figlio. Un dramma sociale ritmato ed emozionante, indagato con uno sguardo puro, distaccato, con la macchina da presa che resta incollata alla sua protagonista. "Volevo filmare", dice la regista, "quello che resta in una famiglia, quando tutto esplose". Il film è stato presentato a Cannes 2023, nella sezione Un Certain Regard. Sylvie (Virginie Efira) vive a Brest con i due figli, Sofiane e Jean-Jacques. Una notte,



Sofiane si fa male mentre è solo in casa e la madre è al lavoro. I servizi sociali vengono allertati e il bambino è affidato ad un istituto. Convinta di essere vittima di un errore giudiziario e forte dell'amore dei suoi figli, Sylvie cerca di riconquistare Sofiane ad ogni costo. Nel suo passaggio dal cinema del reale

alla fiction, Delphine Deloget indaga le zone d'ombra della nostra società in un avvincente e straziante dramma sociale su una madre imperfetta e coraggiosa che si rifiuta ostinatamente di conformarsi al sistema. Il film uscirà in sala il 1 maggio distribuito da Wanted Cinema. Anais Tellenne presenta a



Roma, al Cinema Nuovo Sacher, in anteprima nazionale, sabato 6 aprile, L'Homme D'Argile. L'opera prima di Tellenne, presentata a Venezia 2023 nella sezione Orizzonti Extra, è un thriller intimo e sensuale, che mette in scena la creazione del desiderio, attraverso il racconto dell'incontro tra un guardiano di una grande villa, interpretato da Raphaël Thiéry, tanto massiccio quanto fragile, e la sua ereditiera: Emmanuelle Devos, un concentrato di ruvida sensualità. Se la forma del film guarda al mondo dei racconti fantastici e sembra fuori dal tempo, in un'ambientazione di provincia addormentata e lontana, la storia è ben ancorata nel presente, e dietro il sensuale intrigo racconta molto dell'oggi, del rapporto tra sguardo, genere e norma. Raphaël (Raphaël Thiéry) è un uomo con un occhio solo. Prossimo ai sessant'anni, suona la cornamusa e vive con l'anziana mamma in una piccola casa situata all'ingresso del parco di una maestosa villa disabitata in cui fa il custode. Tra la caccia alle talpe, le prove con il suo gruppo e i giri occasionali nel furgone della postina Samia, i giorni si assomigliano tutti. Ma una notte tempestosa l'artista Garance (Emmanuelle Devos), l'erede della tenuta, ritorna

nella dimora di famiglia e niente sarà più come prima. Al suo debutto, Anais Tellenne realizza una sensuale e poetica fiaba d'amore sulla creazione, il desiderio e la mercificazione dei corpi, con una coppia di protagonisti strepitosi. Il film uscirà in sala agli inizi di luglio distribuito da Satine Film Distribuzione. Iris Kaltenback presenta a Roma al Cinema Nuovo Sacher, domenica 7 aprile, Le Ravissement. Presentato alla Semaine de la Critique di Cannes 2023, pluripremiato e amato dalla critica, il film d'esordio di Kaltenback è un commovente e misterioso thriller dell'anima, affidato all'eccellente interpretazione di Hafsia Herzi. Come una bugia può capovolgere tutto e far emergere una verità più grande? Da questi interrogativi nasce una poetica cronaca della solitudine urbana di una giovane donna in una Parigi inconsueta, riflessione altra sulla maternità e sul femminile. Lydia (Hafsia Herzi) è un'ostetrica concentrata sulla sua carriera in un ospedale parigino. Appena lasciata dal fidanzato, viene a sapere della gravidanza della sua migliore amica Salomé (Nina Meurisse) e intravede la possibilità di una relazione nell'incontro occasionale con Milos (Alexis Manenti). È la miccia che accende un piano che la farà sprofondare in un vortice di solitudine e menzogne. Al suo primo lungometraggio dopo aver studiato alla Femis e lavorato nello studio di un avvocato penalista, Iris Kaltenback gira un dramma intimo e personale sul rapporto con la maternità e sul senso di colpa. Prix SACD de la Semaine della Critique, Prix Lumière, Prix Louis-Delluc e Premio del sindacato della critica come miglior opera prima. Il film uscirà in sala ad aprile distribuito da Satine Film Distribuzione.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
 CERVETERI - LADISPOLI
 dal 1945

info: 06 9943583
 www.mezzopane.it
 mezzopane1945@gmail.com

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
 Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
 Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
 VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE CREO
AURELIA
 IL PIU' BELLO D'ITALIA

L'appuntamento è per domani sera alle ore 22.00, al Biko Club. Ospite speciale Mama Marjas

Alea presenta dal vivo a Milano il suo ultimo disco "Cummei"

Sceglie Milano la cantautrice Alea come prima tappa per presentare live il suo ultimo album "Cummei": giovedì 4 aprile, infatti, sarà il palco del Biko Club (in via Ettore Ponti, 40) ad ospitare dalle ore 22 un concerto, o meglio un viaggio musicale, che, sempre in bilico tra acid jazz e new soul, vuole celebrare la forza interiore e la resilienza necessarie per affrontare le sfide più o meno grandi del quotidiano. Ospite speciale al concerto di Milano sarà Mama Marjas che per "Cummei" ha prestato la sua voce e penna in ben due brani, ossia "Mediterraneo" e "Do you remember my name?". Edito da Kido Music, il

terzo disco della cantautrice brindisina - uscito lo scorso 15 dicembre in tutti gli store digitali - racconta di un'emigrazione, fisica quanto interiore, di un percorso di ricerca individuale che passa attraverso la nostalgia verso la propria terra. Delle 8 tracce che lo compongono, a differenza del precedente "Generation" (2018), la maggior parte sono scritte in italiano oppure in dialetto brindisino. Non è un caso, dunque, che il sottotitolo sia "MediterraNeoSoul", un gioco di parole che vuole evidenziare l'unione tra la musica soul e la cultura del Sud Italia o di tutti i Sud del mondo. "Ho preferito aspettare il momento giusto

per presentare il disco - spiega Alea -, e ora il live è pronto ed è ricco di tutte quelle sonorità che volevamo ottenere, grazie al gioco di squadra con gli altri musicisti. Eseguiamo anche alcuni brani emblematici del mio precedente lavoro che, senza alcuna forzatura, si sono incastrati perfettamente all'interno del racconto delineato da Cummei. Insomma, non vedo l'ora che arrivi il 4 aprile!". Intanto, dal 28 al 30 marzo, Alea parteciperà al Babel Music XP, nuovo forum economico e culturale della musica contemporanea mondiale, per il quale è stata selezionata da Puglia Sounds.



Oggi in tv Mercoledì 3 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - LA FIGURACCIA PATERNA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:55 - C'ERA VOLTA... POLLON - PSICHE E IL MOSTRO
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:15 - L'INCANTEVOLE CREAMY - CREAMY SCOMPARE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:40 - POLLYANNA - L'ENIGMA RISOLTO
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	08:03 - KISS ME LICIA - UN REGALO DI COMPLEANNO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:33 - CHICAGO FIRE - INGANNI
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:30 - Elisir	09:45 - TEMPESTA D'AMORE --185 - 1aTV	10:57 - TG5 - ORE 10	10:25 - CHICAGO P.D. - GIRO DI PATTUGLIA
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	12:00 - Tg3	10:55 - MATTINO 4	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	13:15 - Passato e presente	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - DELITTO IN MUSICA/MORTE IN FA DIESIS - I PARTE	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	13:55 - I SIMPSON - HOMER L'ERETICO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:40 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - IL COLPO
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	16:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - NATALE CON I TUOI
14:00 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	15:00 - Question time	16:38 - LA CONTESSA DI HONG KONG - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	17:30 - THE MENTALIST - UNA VECCHIA FIAMMA... ROSSA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	16:00 - Tgr Piazza Affari	17:16 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	16:10 - Tg3 L.I.S.	17:18 - METEO.IT	19:42 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
17:05 - La vita in diretta	17:00 - Radio2 Happy Family	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:22 - LA CONTESSA DI HONG KONG - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:20 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	17:00 - Geo	19:35 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'AUTOBUS DELLA MORTE
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:00 - Tg3	19:39 - TERRA AMARA - 16 - PARTE 2	21:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	20:30 - COPPA ITALIA LIVE
20:35 - Affari tuoi	19:00 - NCIS - Unita' anticrimine	19:30 - Tg Regione	21:20 - FUORI DAL CORO	21:21 - RIASSUNTO - VANINA - UN VICEQUESTORE A CATANIA	21:00 - COPPA ITALIA - FIORENTINA - ATALANTA - 1 PARTE
21:30 - Il meglio di te	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Blob	00:52 - IL SACRIFICIO DI UNA MADRE - 1 PARTE	21:22 - VANINA - UN VICEQUESTORE A CATANIA - 1aTV	22:08 - COPPA ITALIA - FIORENTINA - ATALANTA - 2 PARTE
23:30 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	20:15 - Gener - Azione Bellezza	01:45 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:01 - TG5 - NOTTE	22:57 - COPPA ITALIA LIVE
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	01:47 - METEO.IT	00:35 - METEO.IT	23:48 - SAMSON - LA VERA STORIA DI SANSONE - 2 PARTE
02:10 - Sottovoce	21:20 - Delitti in paradiso Il ricatto	20:50 - Un posto al sole	01:51 - IL SACRIFICIO DI UNA MADRE - 2 PARTE	00:37 - CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! - 1 PARTE	00:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:40 - Che tempo fa	23:30 - Stasera c'e' Cattelani su Rai2	21:20 - Chi l'ha visto?	02:36 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	01:08 - METEO.IT	00:41 - METEO.IT
02:45 - Rai - News24	00:40 - Storie di donne al bivio	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:58 - SETTE RAGAZZE DI CLASSE	01:11 - CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! - 2 PARTE	00:44 - SAMSON - LA VERA STORIA DI SANSONE - 2 PARTE
	01:45 - I lunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	04:25 - LA RIVINCITA DI MONTECRISTO - 1aTV	02:08 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	01:53 - THE GOLDBERGS - IL FUTURO DI BEVERLY
	02:30 - Casa Italia	01:15 - Protestantesimo		02:55 - UOMINI E DONNE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	04:10 - Gli specialisti	01:45 - Sulla via di Damasco		04:20 - VIVERE V - 1106	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:40 - Zio Gianni	02:20 - Rai - News24		05:11 - DISTRETTO DI POLIZIA 5 - CACCIA ALLA TALPA	02:42 - CELEBRATED - ROBERT DOWNEY JR.
					03:49 - MEGA SHIPPERS - OPERAZIONI SUBACQUEE
					04:32 - IZOMBIE - SENZA CERVELLO A SEATTLE - 1 PARTE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

In scena nel teatro capitolino da domani fino al 14 aprile

Alla Sala Umberto "Il Giuocatore" di Goldoni firmato Roberto Valerio

In scena a Roma alla Sala Umberto dal 4 al 14 aprile 'Il giuocatore' di Carlo Goldoni (adattamento e regia Roberto Valerio). Roberto Valerio, dopo 'L'Impresario delle Smirne' di Carlo Goldoni del 2013, torna all'autore veneziano, tra i padri della commedia moderna per rivisitare e mettere in scena un testo che colpisce per la sua contemporaneità. "È una delle 'sedici commedie nuove' che Goldoni si impegna a scrivere, sul finire del carnevale del 1750, per sfida con il pubblico veneziano, in un solo anno (dando vita ad alcuni capolavori come 'La bottega del caffè' e 'Il bugiardo') - si legge in una nota dello spettacolo - È un vivido studio di caratteri, tratteggiati con brio e precisione, che compongono il ritratto di un'intera società, con le sue virtù e, soprattutto, i suoi vizi. Goldoni si era proposto infatti il compito di rappresentare un 'teatro esemplare' che 'svegliasse' dalla fascinazione del gioco". "E parlava, come sem-



pre per il più umanista dei drammaturghi, per esperienza personale. Egli stesso, confessa nella prefazione dell'edizione a stampa, aveva sperimentato sulla propria pelle "le pessime conseguenze di questo affannoso piacere", frequentatore assiduo dei Ridotti, locali annessi ai teatri specifici per i vari tipi di gioco, diffusissimi nella Venezia del Settecento". Al centro della commedia c'è Florindo, che divorato dalla passione per il gioco perde tutto. Soldi, amicizie, l'amore della promessa sposa Rosaura, che pure ama sinceramente, e

non esita a promettere di sposare la vecchia e ricca Gandolfa pur di ottenere i soldi per giocare ancora e continuare a sognare, come tutti i giocatori di ieri e di oggi, la 'vincita favolosa' che gli permetterà di abbandonare il tavolo verde. "Tematica di forte attualità che Roberto Valerio ha voluto rappresentare su una scena, ideata da Guido Fiorato, occupata da una grande barca, che traghette i protagonisti verso avventure e disgrazie, vizi e tentativi di emancipazione, dramma e commedia, spinta da quel

dolce e velenoso vento che è l'illusione, di cui sono vittime tutti i personaggi - spiega ancora la nota - Tutti vivono la fantasia di cambiare vita, di vincere, di diventare famosi, di vedere realizzati tutti i loro desideri, sono accomunati da una radicata incapacità di fare i conti con la realtà". "È quindi un mare solo apparentemente calmo quello che attraversa chi è preda di dipendenze, che siano affettive, da gioco d'azzardo, droghe, alcol, sesso o, stando alla contemporaneità, da gaming, smartphone, internet o social network, farmaci. Finché è possibile rispondere alla richiesta c'è un apparente equilibrio, non appena scatta l'astinenza si scatena la radice profonda del disagio". "L'idea della barca è anche omaggio ad un teatro inteso come viaggio e a Giorgio Strehler, che così lo raffigura parlando del commediografo settecentesco, nelle sue Memorie goldoniane riscritte fra la primavera del 1993 e il Natale del 1997 e mai andate in scena, un atto

d'amore verso la teatralità - continua la nota - Nel copione, basato sull'autobiografia, si vede un giovanissimo Goldoni che decide di imbarcarsi da Rimini verso Venezia assieme ad una compagnia di comici, viaggio breve ma che simbolicamente, è l'inizio di un percorso che l'autore porterà avanti per la sua intera esistenza". Il Giuocatore è un testo magnifico, sempre in bilico tra commedia e dramma, di grande modernità, una commedia nera che racchiude in sé la possibilità di raccontare con leggerezza i vizi e le ipocrisie dell'uomo. La musica dal vivo, il ballo e le canzoni originali interpretate dai personaggi contribuiscono a comporre uno spettacolo complesso, divertente e graffiante, ironico e giocoso, che non tralascia il dramma dei personaggi e punta a riscoprire la vera anima di Goldoni, scrittore capace di scandagliare in profondità l'animo umano col sorriso sulle labbra.

Andrea Zampetti

in Breve



Sabato 6 aprile
al Teatro Marconi
omaggio
a Gioacchino Belli

In scena a Roma al Teatro Marconi il 6 aprile 'L'Ultimo sogno di Gioacchino' di Gabriele Mazzucco con la Compagnia del Bamum, Maurizio Mattioli e Marco Fiorini, con la partecipazione di Demetra Fiorini - Voce Soprano. Ispirandosi ai sonetti del più grande poeta romano lo spettacolo racconta la visione del Belli sui piccoli e grandi temi della città eterna. Una serie di eventi di pura fantasia che richiamano fatti noti della vita del poeta ed i personaggi delle sue opere. Tra cospirazioni, fede, tradimenti e risate, una storia umana e senza tempo. Uno spaccato in chiaroscuro di una Roma che non c'è più.

Nove incontri con scrittori e intellettuali al Parco della Musica con la Fondazione Musica per Roma

Lezioni di Letteratura, quarta edizione

La Fondazione Musica per Roma e la Fondazione De Sanctis presentano la quarta edizione di Lezioni di Letteratura: nove incontri tenuti da scrittori e intellettuali che raccontano al pubblico i loro libri più cari dandone una personale interpretazione. Un'occasione unica per affrontare attraverso chiavi di lettura originali e attuali i grandi classici della letteratura mondiale e le opere contemporanee più dibattute, riscoprire capolavori,

riflettere attraverso di essi sui grandi temi universali e renderli strumenti utili per comprendere il presente, ma soprattutto, per riviverli e riscoprirli filtrati dalla sensibilità e dalla voce di artisti contemporanei. Le lezioni sono rivolte al grande pubblico di appassionati e lettori e a tutti coloro che hanno il desiderio di conoscere e approfondire alcune tra le opere più celebri della mondanità, da Luciano Bianciardi a Svetlana Aleksievic pas-

sando per Giacomo Leopardi, Emily Brontë e Dante Alighieri. Tempo di uccidere di Ennio Flaiano e L'ascaro (una storia anticoloniale) di Hailu Ghebreyesus affrontano la storia del colonialismo e lo fanno da una prospettiva militare e maschile. Dietro ai proclami altisonanti e alle parole di civiltà, si nascondevano, nemmeno tanto celate, le mire di conquista e di prevaricazione. Un punto di vista eurocentrico, violento e prevaricatore

che ha portato tanta sofferenza nei territori conquistati. I romanzi di Ennio Flaiano e Hailu Ghebreyesus ci mostrano questa enorme sofferenza, ma mettendosi nel corpo non dell'oppresso ma di chi opprime. Personaggi però non di potere, ma meri ingranaggi del progetto coloniale. Sono due romanzi che pur partendo da una critica al coloniale, mostrano l'ambiguità dei personaggi in azione, le loro ripetute contraddizioni. Flaiano mostra

un soldato anonimo, che durante l'invasione italiana dell'Etiopia degli anni Trenta, si macchia di uno stupro e di un omicidio di una donna locale. Dall'altra parte Hailu Ghebreyesus ci mostra un soldato eritreo al soldo degli italiani, in un'altra guerra coloniale italiana, quella del 1911 contro la Libia. Due libri imprescindibili che messi in dialogo daranno la misura di quanto dolore è stato compiuto.

Giuseppe Ricci

Lo scultore contemporaneo al "Parma 360 Festival della creatività contemporanea"

Emanuele Giannelli in "Humanoid" e Mr. Arbitrium

Nell'ambito dell'ottava edizione del "PARMA 360 Festival della creatività contemporanea", quest'anno dedicato al tema "Homo Deus", curato da Chiara Canali e Camilla Mineo, la chiesa sconosciuta di San Ludovico e la chiesa di San Francesco del Prato ospiteranno dal 5 aprile al 19 maggio, rispettivamente, la mostra "Humanoid" e la scultura "Mr. Arbitrium" di Emanuele Giannelli, uno dei più celebri scultori contemporanei (inaugurazione dalle ore 10.30, anteprima stampa 5 aprile dalle ore 11). Al centro del lavoro dello scultore, sottoli-

nea Camilla Mineo, "c'è l'Uomo, indagato nel suo essere contemporaneamente primitivo e futuristico, umano e non umano, in bilico fra uno stato primigenio (l'ironica Monkey Tribù) e un futuro incerto e globalizzato". Con "Humanoid" Emanuele Giannelli porta a Parma quaranta sculture monumentali realizzate prevalentemente in resina e ceramica, figure emblematiche della sua poetica d'artista e "Totem Tooth", situata all'ingresso di San Ludovico, un'opera inedita che invita alla riflessione sulla necessità dell'uomo di ridimensionare il proprio ruolo,



Nella foto, Emanuele Giannelli con Mr. Arbitrium Mirrored

sia nei confronti dell'universo che lo ospita sia nei confronti della società di cui fa parte. "Mr. Arbitrium", l'opera più conosciuta di Giannelli, il

gigante che "spinge e sostiene", da poco rientrato dall'Ucraina dove è stato esposto a fianco del Teatro Nazionale dell'Opera di

Leopoli (Lviv), grazie all'accoglienza della comunità francese e all'Università di Parma fino al 31 maggio sarà posizionato di fronte alla facciata del Santuario di San Francesco del Prato, la chiesa medievale costruita a seguito dell'insediamento dei frati francescani giunti a Parma nel XIII secolo, e riaperta da due anni e mezzo dopo oltre due secoli di chiusura. "Con Mr. Arbitrium intento a sostenere san Francesco del Prato, scrive Camilla Mineo, Giannelli vuole aprire il dibattito sull'arbitrio, che è messaggio intrinseco dell'opera: sorreggere o spingere le tradizioni, il

passato, la religione? Nell'epoca della fretta e della superficialità è quanto mai importante riflettere sui valori fondanti della nostra società e civiltà". Nello stesso periodo, la Galleria Art&Co. di Simone Viola a Parma, ospita una serie di sculture di Emanuele Giannelli di piccole dimensioni in bronzo, a ceramica Raku e in resina e, dal 6 aprile al 5 maggio, una serie inedita di gioielli d'artista in argento realizzati da Emanuele e Vito Giannelli, il figlio dell'artista che ha declinato in una visione del tutto nuovo le sculture del padre.

Chiara Macone



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032